

# RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via CAV. PIETRO RADICI 19 CAZZANO SANT'ANDREA 24026 BG Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00217360163
<b>Numero Rea</b>	BG 76902
<b>P.I.</b>	00217360163
<b>Capitale Sociale Euro</b>	37.190.533 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	139300
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	MIRO RADICI FAMILY OF COMPANIES S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	141.288
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.324	71.089
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	258.730	132.035
6) immobilizzazioni in corso e acconti	46.360	1.040
7) altre	66.168	125.146
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>386.582</b>	<b>470.598</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	18.703.651	19.045.588
2) impianti e macchinario	10.210.697	8.503.203
3) attrezzature industriali e commerciali	372.168	359.958
4) altri beni	118.950	179.705
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.095.104	297.265
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>30.500.570</b>	<b>28.385.719</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	4.229.640	4.229.640
b) imprese collegate	0	0
d-bis) altre imprese	6.676	6.676
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>4.236.316</b>	<b>4.236.316</b>
<b>2) crediti</b>		
<b>a) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.800	127.497
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>304.800</b>	<b>127.497</b>
<b>c) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.500.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>2.500.000</b>	<b>-</b>
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.939	139.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.408	31.829
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>136.347</b>	<b>171.145</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.941.147</b>	<b>298.642</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.177.463</b>	<b>4.534.958</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>38.064.615</b>	<b>33.391.275</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.389.984	6.724.253
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.946.123	2.349.347
4) prodotti finiti e merci	9.643.221	10.227.587
<b>Totale rimanenze</b>	<b>18.979.328</b>	<b>19.301.187</b>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	351.573	951.573
<b>II - Crediti</b>		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.290.762	7.731.154
Totale crediti verso clienti	9.290.762	7.731.154
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.241.522	3.033.041
Totale crediti verso imprese controllate	2.241.522	3.033.041
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.614	69.666
Totale crediti verso controllanti	151.614	69.666
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.397
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.397
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.766	376.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	479.717	158.788
Totale crediti tributari	1.484.483	535.242
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.105	2.271.381
Totale crediti verso altri	130.105	2.271.381
<b>Totale crediti</b>	<b>13.298.486</b>	<b>13.641.881</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.853.898	1.101.000
3) danaro e valori in cassa	7.205	6.416
Totale disponibilità liquide	1.861.103	1.107.416
Totale attivo circolante (C)	34.490.490	35.002.057
D) Ratei e risconti	288.265	230.972
<b>Totale attivo</b>	<b>72.843.370</b>	<b>68.624.304</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.190.533	37.190.533
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	979.121	284.797
Totale altre riserve	979.121	284.797
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.582)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.926.012)	(2.926.012)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.700	694.327
Totale patrimonio netto	35.516.760	35.243.645
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	89.787	118.527
2) per imposte, anche differite	3.096.289	3.213.572
3) strumenti finanziari derivati passivi	11.582	-
4) altri	38.604	200.000
Totale fondi per rischi ed oneri	3.236.262	3.532.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	732.357	779.087
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.662	1.740.745
Totale debiti verso soci per finanziamenti	7.662	1.740.745
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.807.160	7.491.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.472.619	4.269.259

Totale debiti verso banche	16.279.779	11.760.351
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	439.193	815.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.685	17.685
Totale debiti verso altri finanziatori	456.878	832.715
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	619.865	447.461
Totale acconti	619.865	447.461
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.056.038	12.056.067
Totale debiti verso fornitori	13.056.038	12.056.067
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.104	92.616
Totale debiti verso imprese controllate	138.104	92.616
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.640	220.883
Totale debiti verso controllanti	277.640	220.883
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.944	354.011
Totale debiti tributari	269.944	354.011
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.349	501.564
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	579.349	501.564
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.261.027	1.020.133
Totale altri debiti	1.261.027	1.020.133
Totale debiti	32.946.286	29.026.546
E) Ratei e risconti	411.705	42.927
Totale passivo	72.843.370	68.624.304

## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.847.018	47.169.168
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	12.410	830.415
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	125.667	20.447
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	288.882	84.608
altri	1.371.294	2.474.973
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.660.176</b>	<b>2.559.581</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>47.645.271</b>	<b>50.579.611</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.848.391	24.385.370
7) per servizi	13.072.648	14.102.292
8) per godimento di beni di terzi	180.488	160.360
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.685.791	5.335.915
b) oneri sociali	1.782.872	1.676.332
c) trattamento di fine rapporto	419.538	398.142
e) altri costi	176.538	241.381
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>8.064.739</b>	<b>7.651.770</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	560.519	707.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.134.394	2.264.927
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	189.892
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	338.482	324.244
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>3.033.395</b>	<b>3.486.408</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	334.269	(413.646)
13) altri accantonamenti	-	200.000
14) oneri diversi di gestione	348.303	427.869
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>46.882.233</b>	<b>50.000.423</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>763.038</b>	<b>579.188</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.306	1.178
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>1.306</b>	<b>1.178</b>
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	356.993	30.853
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>356.993</b>	<b>30.853</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>356.993</b>	<b>30.853</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	834.989	966.512
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>834.989</b>	<b>966.512</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(109.317)	44.197
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(586.007)</b>	<b>(890.284)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	-	7.000
Totale svalutazioni	-	7.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(7.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	177.031	(318.096)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.553	259.642
imposte differite e anticipate	(117.283)	(1.216.015)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	74.939	56.050
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(107.669)	(1.012.423)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.700	694.327

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	284.700	694.327
Imposte sul reddito	(107.669)	(1.012.423)
Interessi passivi/(attivi)	834.989	935.660
(Dividendi)	(1.306)	(1.178)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(380.003)	(1.096.379)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	630.711	(279.993)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	758.020	1.008.666
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.694.913	2.972.272
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	189.982
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	11.582	(8.274)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(84.608)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>3.464.515</b>	<b>4.078.038</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.095.226	3.598.045
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	321.856	(986.132)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.187.122)	3.997.306
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.102.216	577.222
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(57.293)	(71.168)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	368.778	3.861
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	409.194	(697.776)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>957.629</b>	<b>2.823.313</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.052.855	6.421.358
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(834.989)	(883.626)
(Imposte sul reddito pagate)	(925.640)	(188.097)
Dividendi incassati	1.306	1.178
(Utilizzo dei fondi)	(762.104)	(514.847)
Altri incassi/(pagamenti)	0	(518.263)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(2.521.427)</b>	<b>(1.398.474)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.531.428</b>	<b>5.022.884</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(3.974.915)	(2.531.586)
Disinvestimenti	2.905.675	594.018
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(476.504)	(106.313)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(2.642.506)	(926.051)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti	-	15.274
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.188.250)</b>	<b>(2.969.932)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.829.440	(2.478.663)
Accensione finanziamenti	6.200.000	3.240.745
(Rimborso finanziamenti)	(5.618.932)	(1.717.042)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(15.272)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.410.508	(954.959)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	753.686	1.097.993
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.101.000	-
Danaro e valori in cassa	6.416	9.423
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.861.103	9.423
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.853.898	1.101.000
Danaro e valori in cassa	7.205	6.416
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.861.103	1.107.416

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario è stato redatto seguendo il metodo indiretto, andando quindi a rettificare l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 c.c..

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter c.c. è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il contenuto della Nota Integrativa è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del c.c..

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto, ai sensi dell'art. 2423, c.2, c.c., nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bilancio è redatto in unità di euro salvo dove diversamente specificato per alcuni commenti della Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le informazioni inerenti l'attività di impresa e l'andamento della gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Si ricorda che la Società in data 24 luglio 2019 ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato Euronext Growth Milan e le negoziazioni hanno avuto inizio il 26 luglio 2019.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, per un controvalore di euro 6.190.700, rivolto principalmente ad investitori istituzionali. L'offerta è stata condotta in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ex art. 100 del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 34-ter del regolamento Consob n. 11971/99. Il lotto minimo di negoziazione delle azioni è stato pari a n. 500 Azioni.

Il flottante della Società al momento dell'ammissione è stato pari al 24,07% del capitale sociale.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: **(i)** n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; **(ii)** n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del collocamento è stata prevista l'assegnazione di massime 199.700 bonus shares nella misura di 1 bonus share ogni 10 Azioni sottoscritte nell'ambito dell'IPO a coloro che le deterranno per un periodo ininterrotto di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

Il Documento di Ammissione e il Regolamento Warrant sono disponibili presso la sede legale della Società e nella sezione Investor Relations del sito [www.radici.it](http://www.radici.it).

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, salvo quanto eventualmente indicato in dettaglio nei commenti alle singole voci di bilancio nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità delle voci.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo nei casi opportunamente commentati nel presente documento.

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c., abbiano reso necessario derogare all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c..

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nel bilancio al 31 dicembre 2024, al quale si rimanda per una più approfondita disamina dei principi e dei criteri utilizzati.

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è stata contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto consolidato dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), quale organismo nazionale per i principi contabili.

Si ricorda che la Società nel triennio 2020-2022 si era avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c. in materia di ammortamenti. Tale istituto era stato originariamente introdotto in sede di conversione in legge del D.L. n.104/2020, in relazione ai bilanci 2020 e successivamente esteso ai bilanci 2021 e 2022.

A fronte della sospensione, è necessario:

- destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata (art. 60 co. 7-ter del DL 104/2020);
- osservare specifici obblighi di informativa in Nota integrativa (art. 60 co. 7-quater del DL 104/2020).

Nella tabella di seguito si riepiloga il totale della riserva indisponibile, generata nel triennio 2020-2022, che si dovrà costituire accantonando gli utili degli esercizi futuri. Il valore sotto riportato non include l'ammontare della riserva indisponibile ex. art.60, commi 7-bis e ss, D.L. 104/2020 pari ad euro 979.122, quindi la parte rimanente da destinare a riserva indisponibile è pari a euro 1.755.503.

Anno formazione riserva	Riserva originaria	Rilasci	Riserva residua al 31/12/2025
2020	2.344.055	-868.138	1.475.917
2021	1.007.076	-184.969	822.116
2022	526.052	-89.461	436.592
<b>Totale</b>	<b>3.877.183</b>	<b>-1.142.568</b>	<b>2.734.625</b>

La proposta degli amministratori in tema di destinazione del risultato di periodo 2025, rappresentata nella parte finale del presente documento, riflette le previsioni del disposto normativo qui richiamato.

## **Conversioni in valuta estera**

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

## **Bilancio consolidato**

La nostra Società, a partire dall'esercizio 2018, ha predisposto per la prima volta il bilancio consolidato che rimane depositato nella sede sociale. Fino al 2017, la Società si era avvalsa dell'esonero, ai sensi dell'art. 27, comma 3, D.lgs. 127/91, della redazione del bilancio consolidato che veniva e continua ad essere predisposto e depositato dalla controllante, Miro Radici Family of Companies S.p.a..

## **Consolidato fiscale**

La nostra Società ha aderito, per il triennio 2025 - 2027 (così come nei precedenti), all'istituto del Consolidato fiscale Nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86. La società consolidante fiscale è la controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a., alla quale vengono trasferiti annualmente, l'imponibile fiscale I.R.E.S., le ritenute fiscali in acconto subite nel corso dell'esercizio, eventuali crediti per imposte estere ed eccedenze diverse dall'I.R.E.S. eccedenze di interessi passivi e/o di ROL (ai sensi dell'art. 96 Tuir).

Non maturano pertanto in capo alla Società debiti I.r.e.s. verso l'Erario, bensì verso la consolidante, alla quale sono effettuati eventuali versamenti dovuti in presenza di imponibili positivi. Parimenti, maturano nei confronti della consolidante, crediti a fronte del trasferimento alla stessa di perdite fiscali - qualora utilizzate nell'ambito della determinazione dell'imponibile complessivo di gruppo - e di ritenute subite o altri crediti ed eccedenze di imposta trasferite.

Con la consolidante è stato stipulato un contratto interno di gruppo che disciplina le modalità operative dell'istituto.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 386.582.

Gli oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo) vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2426, c.1, num. 5) del c.c. e a condizione che risulti dimostrata la loro utilità futura, documentata dall'esistenza di una correlazione oggettiva con benefici futuri di cui godrà la società, stimabile con ragionevole certezza, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base del "piano" che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi del bene cui si riferisce, per un periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita utile residua diversa da quella originariamente stimata.

##### **Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esistono indicatori che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione durevole di valore.

Se tali indicatori sussistono, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le singole voci sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

##### **Costi d'impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e ampliamento risultano completamente ammortizzati dall'esercizio in commento; includono oneri connessi all'operazione di aumento del capitale sociale realizzata mediante l'ammissione della Società alla quotazione sull'Euronext Growth Milan del luglio 2019. La loro capitalizzazione, che non si discosta dal trattamento contabile adottato nella precedente annualità, è giustificata dall'evidente miglioramento della situazione finanziaria che ne è derivata per la Società.

## Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati negli esercizi precedenti e in quello corrente, in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse.
- sono recuperabili, cioè la società, dalla realizzazione del progetto si attende ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

## Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 258.730 e sono ammortizzati in quote costanti. Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e dai quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna, oltre ad oneri interni direttamente imputabili all'immobilizzazione.

La voce B.I.4) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, nonché i costi sostenuti per l'attivazione di nuovi brevetti e marchi.

## Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 66.168 sulla base del costo sostenuto.

Esse riguardano in particolare oneri su beni di terzi in leasing, ammortizzati in relazione alla residua durata del relativo contratto di locazione finanziaria, e gli investimenti per i siti istituzionali della società.

## Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 46.360 ed includono gli acconti versati per investimenti, avviati nel corso del 2025, che non sono stati ancora conclusi al termine dell'esercizio in commento.

## Limiti alla distribuzione dei dividendi

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c., c. 1, num. 5), secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi per impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società è soggetta a detta limitazione.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2025	386.582
Saldo al 31/12/2024	470.598
Variazioni	-84.016

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Costo</b>	1.412.418	779.415	278.827	1.640.243	1.040	2.280.422	6.392.365
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.271.130	779.415	207.738	1.508.208	-	2.155.276	5.921.767
<b>Valore di bilancio</b>	141.288	0	71.089	132.035	1.040	125.146	470.598
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	-	431.182	55.720	-	486.902
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	(10.400)	-	(10.400)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	141.288	-	55.765	304.487	-	58.978	560.518
<b>Totale variazioni</b>	(141.288)	-	(55.765)	126.695	45.320	(58.978)	(84.016)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
<b>Costo</b>	1.412.418	779.415	278.827	2.071.425	46.360	2.280.422	6.868.867
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.412.418	779.415	263.503	1.812.695	-	2.214.254	6.482.285
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	15.324	258.730	46.360	66.168	386.582

### Commento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I principali incrementi che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali sono di seguito illustrati: Nella posta "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati capitalizzati costi principalmente riferibili all'acquisto della licenza FIFA.

### Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 46.360 ed includono voci di progetti non ancora avviati nel corso dell'anno in commento come il CMR e l'implementazione AI.

### Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento né nei precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## Immobilizzazioni materiali

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 30.500.570.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi e comunque nel limite del valore recuperabile del singolo bene. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile del bene.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

## Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento alla data del 31/12/2025 delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso di civile abitazione	3%
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	3%
<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	5%-10%
Macchinari	5%-10%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	12,5%
<b>Autoveicoli da trasporto</b>	
Automezzi da trasporto	20%
<b>Autovetture, motoveicoli e simili</b>	
Autovetture	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

## Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

## Rivalutazioni

Nei precedenti esercizi alcune delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in conformità alle previsioni di specifiche leggi.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/83 e dell'art. 2427 del c.c., precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori

Leggi di rivalutazione	L. 72/83	L. 413/91	L. 342/2000	L. 185/2008	Totali
Terreni	0	12.884	0	3.232.190	3.245.074
Fabbricati industriali	339.455	1.216,578	280.348	7.255.207	9.091.588

<b>Totali</b>	<b>339.455</b>	<b>1.229.462</b>	<b>280.348</b>	<b>10.487.397</b>	<b>12.336.662</b>
---------------	----------------	------------------	----------------	-------------------	-------------------

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2025	30.500.570
Saldo al 31/12/2024	28.385.719
Variazioni	2.114.851

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	12.975.928	41.036.269	2.186.063	2.292.166	297.265	58.787.691
<b>Rivalutazioni</b>	21.366.865	-	-	-	-	21.366.865
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	15.297.205	32.533.066	1.826.105	2.112.461	-	51.768.837
<b>Valore di bilancio</b>	19.045.588	8.503.203	359.958	179.705	297.265	28.385.719
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	280.700	2.495.552	89.908	23.201	1.085.554	3.974.915
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	598.845	288.872	-	-	(287.715)	600.002
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	303.472	2.221	-	19.979	-	325.672
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	918.010	1.074.709	77.698	63.977	-	2.134.394
<b>Altre variazioni</b>	-	0	-	-	-	0
<b>Totale variazioni</b>	(341.937)	1.707.494	12.210	(60.755)	797.839	2.114.851
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	13.036.132	43.749.911	2.275.971	2.273.801	1.095.104	62.430.919
<b>Rivalutazioni</b>	21.366.865	-	-	-	-	21.366.865
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	15.699.346	33.539.214	1.903.803	2.154.851	-	53.297.214
<b>Valore di bilancio</b>	18.703.651	10.210.697	372.168	118.950	1.095.104	30.500.570

### Commento alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a euro 2.134.394 e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per euro 130.533.

Gli incrementi per acquisizioni realizzati nel corso dell'esercizio ammontano a complessivi euro 3.974.915 ed hanno riguardato principalmente le seguenti categorie:

- Impianti e macchinari: fanno riferimento principalmente all'acquisto di due nuovi telai, volti al miglioramento dell'efficienza produttiva, e all'installazione del nuovo gruppo termico ibrido presso lo stabilimento di Cazzano S.A.
- Terreni e fabbricati: gli incrementi sono riferiti al fabbricato industriale sito a Cazzano Sant'Andrea e riconducibili in buona parte al reparto di agugliatura. La riclassifica di euro 598.845 è da ricondurre all'immobile di Cinello riclassificato dalle rimanenze alla voce "Terreni e Fabbricati". Per quanto riguarda i decrementi indicati sono da imputare alla vendita avvenuta nell'anno del compendio industriale sito a Bergamo.
- Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento è da ricondurre principalmente all'acquisto di attrezzatura del reparto tufting per euro 78.886;

- Altre immobilizzazioni materiali: l'incremento include l'acquisto di un carrello elevatore per un importo di euro 13.000 destinato al reparto di tintoria, oltre all'acquisto di macchine ufficio elettroniche per euro 13.541.

Gli investimenti oggetto del saldo al 31 dicembre 2025 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono da imputare quasi esclusivamente all'acquisto di un nuovo macchinario per l'asciugatura della pavimentazione tessile. Gli incrementi degli anni precedenti sono stati tutti girati alla voce di immobilizzo specifica in quanto si sono conclusi nel corso dell'anno.

### **Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### **Immobilizzazioni destinate alla vendita**

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

### **Gravami esistenti sulle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 9 c.c.)**

Le garanzie ipotecarie sono iscritte sul patrimonio immobiliare strumentale a servizio di debiti della società. Per il dettaglio si rinvia al successivo paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Durante l'esercizio in commento è stato stipulato un nuovo contratto di locazione finanziaria avente come oggetto un'autovettura.

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. num.22).

La società ha inoltre in essere due operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture aziendali i cui effetti si riepilogano di seguito:

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	158.664
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	23.836
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	33.138
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	93.815
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	1.657

### Immobilizzazioni finanziarie

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Il costo di iscrizione non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426 c.c., c.1, num.3), se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo, totalmente o parzialmente in più esercizi successivi, fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

### Crediti verso controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è adottato in modo analogo ai crediti iscritti nell'attivo circolante. A tale sezione si rinvia per un maggior dettaglio circa le modalità di applicazione di tale criterio da parte della società.

Sono iscritti in tale sezione i crediti che per destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria della società siano sorti in relazioni ad operazioni di finanziamento a terzi.

### Altri titoli

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

### Strumenti finanziari derivati attivi

E' prevista tra l'altro la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2025 non si rilevano strumenti finanziari derivati attivi facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie.

### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	7.177.463
Saldo al 31/12/2024	4.534.958
Variazioni	2.642.505

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni, 2) Crediti, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	9.369.004	-	6.676	9.375.680
<b>Svalutazioni</b>	5.139.364	-	-	5.139.364

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	4.229.640	0	6.676	4.236.316
Valore di fine esercizio				
Costo	9.369.004	-	6.676	9.375.680
Svalutazioni	5.139.364	-	-	5.139.364
Valore di bilancio	4.229.640	0	6.676	4.236.316

Le partecipazioni in imprese controllate nell'esercizio in commento non hanno subito variazioni rimanendo invariate rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	127.497	177.303	304.800	304.800	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	2.500.000	2.500.000	2.500.000	0
Crediti immobilizzati verso altri	171.145	(34.798)	136.347	99.939	36.408
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>298.642</b>	<b>2.642.505</b>	<b>2.941.147</b>	<b>523.787</b>	<b>2.417.360</b>

La voce "Crediti verso imprese controllate" con saldo pari ad euro 304.801 fa riferimento a finanziamenti non fruttiferi a favore della società controllata ungherese per euro 254.800 e della società controllata 100% Turfreyclers S.r.l. per euro 50.000.

La voce "Crediti verso controllanti" con saldo pari ad euro 2.500.000 fa riferimento ad un contratto di finanziamento fruttifero di interessi sottoscritto in data 27 novembre 2025 con la controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a., il quale risulta alla data odierna estinto come evidenziato nei fatti successivi alla gestione.

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" con saldo di euro 136.347 è relativa per euro 99.939 alla rendicontazione di un progetto europeo e per euro 36.408 ai depositi cauzionali in essere.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 136.347.

Crediti verso Altri	Importo
Credito per rendicontazione progetto Europeo	99.939
Depositi cauzionali	36.408

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c. c. 1 n. 5), sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Radici USA Inc.	Stati Uniti d'America		85.106	180.922	2.860.946	2.860.946	100,00%	2.130.143
Radici Hungary Kft	Ungheria		1.778.528	2.739	1.177.584	1.177.584	100,00%	1.193.810

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sit-In CZ S.r.o. in liq	Repubblica Ceca		82.518	0	(1.527)	(1.527)	100,00%	0
Sit -In Poland S.p.zo.o	Polonia		1.908.955	11.774	113.556	113.556	100,00%	85.709
Sit-In Sud Sarl in liq	Francia		343.010	30.562	(1)	(1)	98,83%	0
Sit-In Sport Impianti S.r.l.	Bergamo	03221080165	90.000	-	-	-	-	158.750
100% Turfreyclers S.r.l	Parma	02936280342	10.000	799.298	1.368.102	460.366	33,65%	661.228
<b>Totale</b>								4.070.890

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 del c.c., relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese partecipate, si evidenzia che, sia per la società Radici Hungary Textilipari Kft che per la società 100% Turfreyclers S.r.l., le differenze residue non sono ritenute di carattere durevole in ragione dei piani di sviluppo delle società nel breve periodo.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 c.c., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATC S.r.l in liq. (*)	Bergamo	04005290012	90.000	(2.289)	(2.255)	(541)	24,00%	0
<b>Totale</b>								0

(\*) Dati del bilancio chiuso al 31.12.2024 della società collegata ATC s.r.l. in liquidazione.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'art. 2427 c.c., c.1 num.6), al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	50.000	2.500.000	136.347	2.686.347
Europa Area UE	254.800	-	-	254.800
<b>Totale</b>	304.800	2.500.000	136.347	2.941.147

#### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427 *bis* c.c., c. 1, num. 2), si segnala di seguito il fair value delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio, ad eccezione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	6.676	12.766

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Azioni Banca Intesa	6.652	12.742
Altre partecipazioni	24	24
<b>Totale</b>	<b>6.676</b>	<b>12.766</b>

## Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Al 31 dicembre 2025 non sono presente altri titoli immobilizzati.

## Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- C.I - Rimanenze;
- Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- C.II - Crediti;
- C.III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- C.IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 34.490.490.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una diminuzione pari a euro 511.566.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori, il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Il costo dei beni fungibili è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale.

L'adozione di tale metodo è prevista dall'art. 2426 c.c., c. 1 num. 10) e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni non fungibili (ossia beni ben individuabili aventi un elevato valore unitario e/o non raggruppabili in categorie omogenee) è stato seguito il criterio del costo specifico, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

Tra i beni non fungibili sono compresi anche gli immobili ed impianti destinati alla vendita, classificati tra le rimanenze di magazzino in esercizi precedenti. Tali beni non hanno subito alcuna variazione di valore significativa rispetto al precedente esercizio.

## VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 18.979.328.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	6.724.253	(334.269)	6.389.984
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	2.349.347	596.776	2.946.123
<b>Prodotti finiti e merci</b>	10.227.587	(584.366)	9.643.221
<b>Totale rimanenze</b>	19.301.187	(321.859)	18.979.328

La voce prodotti finiti e merci accoglie i seguenti valori:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024
Prodotti finiti e merci	10.123.221	10.810.735
Fondo svalutazione prodotti finiti	-480.000	-583.148
<b>Totale rimanenze prodotti finiti e merci</b>	<b>9.643.221</b>	<b>10.227.587</b>

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento.

Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Con riferimento alla valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di bilancio si precisa che la valorizzazione ha seguito il criterio del costo specifico.

Il prospetto che segue espone le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 nelle sotto-voci che compongono la voce Immobilizzazione materiali destinate alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	951.573	(600.000)	351.573

La voce Immobilizzazioni destinate alla vendita accoglie i seguenti beni:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Terreni e fabbricati in vendita	536.149	1.403.948
Macchinari e impianti in vendita	561.883	719.013
Fondo svalutazione Terreni e fabbricati in vendita	-339.738	-608.693
Fondo svalutazione Macchinari e impianti in vendita	-406.721	-562.695
<b>Totale Immobilizzazioni destinate alla vendita</b>	<b>351.573</b>	<b>951.573</b>

Nel corso dell'esercizio in commento sono avvenute variazione della voce "Immobilizzazioni destinate alla vendita" avendo ricalssificato l'immobile sito a Cinisello nella voce dei "Fabbricati industriali".

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- C.II.1) verso clienti
- C.II.2) verso imprese controllate
- C.II.3) verso imprese collegate
- C.II.4) verso controllanti
- C.II.5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- C.II.5-bis) crediti tributari
- C.II.5-ter) imposte anticipate
- C.II.5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art 2426 c.1, n.8 c.c. stabilisce che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento a tali posizioni, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore di presumibile realizzo.

I crediti vantati dalla società hanno scadenza inferiore a 12 mesi ad eccezione della posta indicata nella voce C.II. 1) crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo per i quali si è provveduto all'opportuna attualizzazione. I costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto dei fondi svalutazione necessari per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

### Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi.

La valutazione delle attività per imposte anticipate (voce CII5-ter "imposte anticipate") è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio, nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno.

La società non ha iscritto imposte anticipate in bilancio.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla voce "C.II - Crediti" per un importo complessivo di euro 13.298.486.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.731.154	1.559.608	9.290.762	9.290.762	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	3.033.041	(791.519)	2.241.522	2.241.522	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	69.666	81.948	151.614	151.614	-
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.397	(1.397)	-	-	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	535.242	949.241	1.484.483	1.004.766	479.717
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.271.381	(2.141.276)	130.105	130.105	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	13.641.881	(343.395)	13.298.486	12.818.769	479.717

Non rilevano crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

### Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 9.290.762 rispetto a euro 7.731.154 del precedente esercizio.

Il fondo svalutazione crediti sotto esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per l'adeguamento al loro presumibile valore di realizzo. Il rilascio del fondo pari ad euro 93.710 e buona parte dell'utilizzo del fondo sono da imputare alla chiusura, tramite accordo transattivo sottoscritto in data 3 settembre 2025, di una controversia legale. Nel corso dell'esercizio la società ha inoltre effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 338.482, al fine di adeguare il valore dei crediti iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

La movimentazione e la consistenza dei fondi svalutazione dei crediti verso terzi, effettuata per tenere conto dei rischi di inesigibilità, è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>-414.660</b>
Accantonamento dell'esercizio (art. 71 DPR 917/86)	-0

Ulteriore accantonamento per rischi specifici	-338.482
Utilizzi per perdite su crediti terzi	202.878
Rilasci del fondo	93.710
<b>Saldo al 31/12/2025</b>	<b>-456.554</b>

### Crediti verso controllate

La voce ammonta a euro 2.241.522 (euro 3.033.041 nel precedente esercizio) ed è composta da crediti originati prevalentemente da rapporti di fornitura a Radici USA e a Sit-in Poland Sp.zo.o..

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti verso le società Controllate:

Società controllata	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Sit-in Poland Sp.zo.o	1.044.212	482.451
Sit-in CZ S.r.o. in liq.	0	0
Sit-in Sud Sarl in liq.	19.187	65.780
Radici USA Inc.	528.009	1.858.444
Sit-in Sport Impianti Srl	612.668	496.126
Radici Hungary Kft	0	110.000
100% Turfreyclers Srl	37.446	20.240
<b>Totale crediti verso le società controllate</b>	<b>2.241.522</b>	<b>3.033.041</b>

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi. Per una più completa mappatura dei rapporti economici e finanziari con le società controllate si rinvia al relativo commento sulla Relazione della gestione 2025 a corredo del presente documento.

### Crediti verso collegate

Al 31/12/2025 non sono presenti crediti verso società collegate.

### Crediti verso controllante

La voce ammonta ad euro 151.614 (euro 69.666 nel precedente esercizio) ed accoglie, oltre ai crediti per i servizi resi alla partecipante, il credito maturato a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Al 31/12/2025 non sono presenti crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (euro 1.397 nel precedente esercizio).

### Crediti Tributarî

I crediti tributari ammontano a euro 1.484.484 (Euro 535.241 nel precedente esercizio) e sono costituiti prevalentemente da:

- credito d'imposta per euro 710.982 (euro 358.314 nel precedente esercizio);
- credito IVA risultante dalla liquidazione del mese di dicembre per euro 694.584 (saldo a credito di euro 169.164 nel precedente esercizio);
- altri crediti tra cui in particolare quelli chiesti a rimborso per euro 6.617 (euro 6.617 nel precedente esercizio).

I crediti d'imposta si riferiscono principalmente a crediti di imposta maturati nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020. Di seguito si riepilogano i crediti maturati e non utilizzati al 31/12/2025.

Natura credito/anno maturazione	2023	2024	2025	Saldo al 31 /12 /2025
Credito d'imposta su spese di attività di ricerca e sviluppo	49.907	55.362	96.836	202.105
Credito d'imposta per cessione del credito superbonus 110 art.119 DL34/20	0	36.877	0	36.877
Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n.232/2016 - art.1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020	0	0	48.000	48.000
Credito d'imposta di cui all'art. 38 "Transizione 5.0" del decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 convertito con legge 29 aprile 2024, n. 56	0	0	424.000	424.000
<b>Totale</b>	<b>49.907</b>	<b>92.239</b>	<b>568.836</b>	<b>710.982</b>

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2025.

La, nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.
5. Innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi macchinari per il riciclo dell'erba sintetica.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.102.285. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020".

### Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, quanto alla natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 148.105 (euro 2.271.381 nel precedente esercizio) si precisa che tale importo include le voci di seguito illustrate:

Altri crediti	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Crediti verso istituti previdenziali	0	28.121
Altri crediti diversi	32.111	29.407
Depositi cauzionali a breve	0	13.853
Crediti per cessioni immobiliari	0	2.200.000
Crediti per Energy Release	97.994	0
<b>Totale Crediti verso Altri</b>	<b>130.105</b>	<b>2.271.381</b>

Gli altri crediti diversi sono composti per euro 30.500 da acconti e anticipi a favore di fornitori.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.238.983	87.063	1.436.660	508.070	6.019.986	9.290.762
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	547.197	-	1.044.212	-	650.113	2.241.522

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	151.614	151.614
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	1.483.857	1.484.483
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	626	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	130.105	130.105
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.786.180	87.063	2.480.872	508.070	8.436.301	13.298.486

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2426 c.c., num. 6-ter), si precisa che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

##### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è rilevata a conto economico nelle specifiche voci individuate dal principio contabili OIC 32.

##### **Dettaglio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Alla data di chiusura non sono presenti attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Al 31 dicembre 2025 non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

### Disponibilità liquide

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 1.861.103, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.101.000	752.898	1.853.898

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	6.416	789	7.205
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.107.416</b>	<b>753.687</b>	<b>1.861.103</b>

Il rendiconto finanziario, esposto in calce allo Stato Patrimoniale, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio 2025.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

### COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 288.265. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	0
Risconti attivi	230.972	57.293	288.265
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>230.972</b>	<b>57.293</b>	<b>288.265</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Ratei e risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024
Risconti attivi su assicurazioni	5.262	2.126
Risconti attivi su esposizioni fiere	0	12.983
Risconti attivi su spese telefoniche	15.959	15.934
Risconti attivi su canoni manutenzione	2.848	3.271
Risconti attivi su sponsorizzazioni	5.137	21.721
Risconti attivi su spese di istruttoria	43.421	12.656
Risconti attivi su servizi informatici	67.673	72.839
Risconti attivi su consulenze	24.207	16.403
Risconti attivi su imposte e tasse	10.645	19.273
Risconti attivi leasing auto	29.180	19.084
Risconti attivi su altro	83.933	34.682
<b>TOTALE</b>	<b>288.265</b>	<b>230.972</b>

La voce dei ratei e dei risconti attivi segnala un aumento imputabile essenzialmente ai risconti attivi su altro.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	174.845	106.133	7.287

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il contenuto delle voci di patrimonio netto e la rilevazione e movimentazione delle voci di patrimonio netto riflettono le variazioni introdotte dalla normativa di legge attualmente in vigore.

Ai sensi dell'articolo 2357-ter del c.c., le azioni proprie sono direttamente iscritte a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

La voce AVII – "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" che accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti. Nell'anno in commento tale fattispecie rileva sulla società avendo sottoscritto nel corso dell'esercizio due contratti derivati come meglio descritti nel paragrafo successivo intitolato "Fondi rischi e oneri".

Nelle altre riserve a partire dall'anno in corso è presente la riserva indisponibile ex art.60, commi 7-bis e ss, D.L. 104/2020 che accoglie l'utile conseguito nel precedente esercizio.

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta a euro 37.190.533 suddiviso in n.8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 24 luglio 2019, la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato Euronext Growth Milan. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, rivolto principalmente ad investitori istituzionali.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: **(i)** n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; **(ii)** n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 35.516.760 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 273.115.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 c.c., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	37.190.533	-	-	-		37.190.533
Altre riserve						
Varie altre riserve	284.797	694.327	-	0		979.121
Totale altre riserve	284.797	694.327	-	0		979.121
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(11.582)	-		(11.582)
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.926.012)	-	-	-		(2.926.012)
Utile (perdita) dell'esercizio	694.327	(694.327)	-	-	284.700	284.700
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>35.243.645</b>	<b>-</b>	<b>(11.582)</b>	<b>0</b>	<b>284.700</b>	<b>35.516.760</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento all'Euro	(1)
Riserva ammortamenti sospesi Ex art.60, commi 7-bis e ss. D.L. 104/2020	979.122
<b>Totale</b>	<b>979.121</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	37.190.533	CAPITALE	B	37.190.533
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	979.121	AMMORTAMENTI SOSPESI	B	-
<b>Totale altre riserve</b>	979.121			-
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	(11.582)			-
<b>Utili portati a nuovo</b>	(2.926.012)			-
<b>Totale</b>	<b>35.232.059</b>			<b>37.190.533</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>37.190.533</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Come previsto dall'OIC 32, lo Stato Patrimoniale accoglie la rilevazione degli strumenti finanziari derivati. La riserva alla 31/12/2024 risulta pari a euro -11.582 (non presente nel periodo precedente) ed è stata costituita a seguito della stipula del contratto di copertura dei flussi finanziari attesi futuri. Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della voce del passivo di stato patrimoniale B) Fondi per rischi e oneri 3) strumenti finanziari passivi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Decremento per variazione di fair value	(11.582)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(11.582)</b>

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o

probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

La voce "Per Altri fondi rischi ed oneri" è pari ad euro 38.604 rispetto ad euro 200.000 dell'esercizio precedente. Tale voce accoglie lo stanziamento, avvenuto nel precedente esercizio, relativo al fondo oneri destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso relativo al processo verbale di constatazione notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025. Come già rilevato, in data 18 aprile 2025 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla Società il processo verbale di constatazione (p.v.c.), nel quale ha proposto il recupero di una porzione di crediti di imposta per Ricerca & Sviluppo utilizzati in compensazione per un importo di Euro 1,265 milioni, oltre agli interessi ed alle sanzioni.

La Società ha incaricato (i) una primaria società di ingegneria ai fini di una valutazione dell'impatto tecnico-scientifico dei progetti di ricerca e sviluppo presentati dalla Società nel quinquennio 2015-2019 e un (ii) primario studio legale e fiscale, al fine di valutare, da un punto di vista fiscale, il grado di fondatezza delle contestazioni recate nel p.v.c., tenuto conto delle interpretazioni ufficiali dell'Agenzia delle Entrate e della giurisprudenza in materia ad oggi disponibili e, per quanto concerne l'analisi tecnico/scientifica dei progetti svolti dalla Società, delle risultanze dell'analisi affidata dalla Società alla società di ingegneria.

I professionisti incaricati hanno (i) confermato espressamente che tutti i progetti presentati dalla società nel quinquennio 2015-2019 sono scientificamente robusti e coerenti con i cinque principi contenuti nel manuale Frascati e (ii) rilevato che il rischio di soccombenza in contenzioso in relazione ai rilievi formulati nel p.v.c. possa essere qualificato, nel complesso, tecnicamente come possibile. Pertanto, la Società, in una mera ottica di prudenza, ha acceso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 un fondo per un importo pari ad Euro 0,2 milioni, destinato a coprire gli eventuali oneri di un eventuale futuro contenzioso, utilizzato al 31 dicembre 2025 per Euro 0,161 Milioni.

In aggiunta la Società, per ragioni di prudenza e cautela ha depositato presso il MIMIT le certificazioni di tutte le attività progettuali svolte nel quinquennio 2020-2024 ai fini della regolarità del credito d'imposta per ricerca e sviluppo ottenute nel suddetto periodo. Tali crediti d'imposta risultano non più contestabili essendo spirati i termini per le relative contestazioni. Questo elemento rafforza ancora di più la posizione della società in quanto tutte le attività di ricerca e sviluppo del quinquennio certificato risultano essere una naturale prosecuzione dell'attività progettuale avviata a partire dal 2015.

Si segnala che in data 20 gennaio 2026 la Società ha notificato all'Ufficio le proprie osservazioni agli schemi d'atto alle quali sono state allegate delle nuove relazioni tecniche (predisposte da CRS Laghi) per ciascun periodo d'imposta coinvolto che, nel complesso, confermano l'agevolabilità ai fini del Credito delle attività di ricerca e sviluppo volte dalla Società in relazione a tutti i progetti contestati dall'Ufficio.

A seguito della presentazione delle osservazioni sopra citate, in data 16 marzo 2026 l'Agenzia delle entrate ha notificato alla Società gli atti di recupero nn. T9FCRAF00098/2026, T9FCRAF00099/2026, T9FCRAF00100/2026 e T9FCRAF00101/2026 con i quali sono state confermate, nei medesimi termini e sulla base degli stessi importi, le contestazioni già contenute negli Schemi d'Atto.

In relazione ai predetti atti di recupero la Società ha già presentato istanza di accertamento con adesione ai sensi del D.Lgs. n. 218/1997.

Ciò premesso, con riferimento alla valutazione del grado di fondatezza dei rilievi contestati negli atti di recupero sopra richiamati, i professionisti legali hanno nuovamente confermato che il rischio di soccombenza in caso di un eventuale contenzioso in relazione ai rilievi formulati negli atti di recupero in oggetto possa essere qualificato, nel complesso, come possibile.

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

La voce accoglie, al netto delle liquidazioni di periodo, per euro 89.787 (pari a euro 118.526 il precedente esercizio) lo stanziamento maturato nel tempo, sulla base della stima dell'indennità suppletiva di clientela per gli agenti e i rappresentanti di commercio, maturata alla data di bilancio, che dovrà essere corrisposta tutte le volte che il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente, come previsto dall'articolo 1751, c.c.. La diminuzione della voce è data dalla cessazione del rapporto di agenzia a seguito del pensionamento di un primario agente della società.

Nel conto economico gli accantonamenti ai fondi per indennità suppletiva di clientela sono iscritti alla voce B7) "per servizi". Per il 2025 si è proceduto ad un accantonamento del fondo per euro 41.329 adeguando la posta alle attuali condizioni economiche eventualmente da riconoscere all'attuale rete di agenti in essere.

### Fondi per imposte differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 3.096.289, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25 e riferibili principalmente alle rivalutazioni dei cespiti effettuate negli esercizi passati. Le variazioni dell'anno diminuiscono il fondo di euro 117.283. Il rilascio indicato in tabella del fondo imposte differite è da imputare in buona parte all'operazione di cessione del compendio immobiliare come meglio descritto nel paragrafo di conto economico "imposte d'esercizio".

Si rinvia al commento della voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" per i dettagli delle differenze temporanee che compongono il fondo imposte differite.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	118.527	3.213.572	-	200.000	3.532.099
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	12.795	-	11.582	-	24.377
Utilizzo nell'esercizio	41.535	117.283	-	161.396	320.214
Totale variazioni	(28.740)	(117.283)	11.582	(161.396)	(295.837)
Valore di fine esercizio	89.787	3.096.289	11.582	38.604	3.236.262

### Strumenti finanziari derivati passivi

Il fondo "per strumenti finanziari derivati passivi" accoglie il fair value per euro 11.582 dei derivati passivi rilevati nel passivo al 31 dicembre 2025 il quale, in contropartita, ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi". Tale riserva verrà imputata a Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto. Si precisa inoltre che i contratti, di seguito riepilogati, soddisfano la definizione di strumento finanziario derivato poiché il loro valore varia in ragione della variazione del tasso di cambio.

CONTROPARTE	CONVERA EUROPE FINANCIAL S. A.	BPER BANCA S.P.A.
FINALITA'	COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	COPERTURA FINANZIAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE - IRS ACQUISTO
CONTRATTO NUMERO	TFS0011800	2025/0006590
RISCHIO FINANZIARIO SOTTOSTANTE	TASSO DI CAMBIO	TASSO VARIABILE
ELEMENTO COPERTO	FLUSSI FINANZIARI ATTESI IN VALUTA	FLUSSI FINANZIARI IN USCITA
DATA APERTURA	11/07/2025	12/06/2025
DATA SCADENZA	31/03/2026	30/06/2032
CONTROVALORE	800.000 USD	2.500.000 EUR
TASSO PARAMETRO	1,162	Euribor 3 mesi lettera 360
FAIR VALUE 31/12/2025	-10.272 EUR	-1.310 EUR

### Composizione della voce Altri fondi

La voce "Altri fondi", pari ad euro 38.604 ( euro 200.000 nel precedente esercizio), è relativa allo stanziamento di un fondo oneri destinato a coprire gli eventuali oneri relativi al processo verbale di constatazione notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 18 aprile 2025.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025 per euro 116.896. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 732.357.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	779.087
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	419.537
Utilizzo nell'esercizio	(61.352)
Altre variazioni	(404.915)
<b>Totale variazioni</b>	75.974
Valore di fine esercizio	732.357

Nelle "Altre variazioni" sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti; mentre gli "Utilizzi" accolgono i valori liquidati per dimissioni e /o anticipazioni.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che tutti i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al loro valore nominale.

Per i debiti della società sorti in corso d'anno non rilevano o sono di scarso rilievo i costi di transazione, commissioni e/o le differenze fra valore iniziale e valore a scadenza.

### Debiti tributari

La voce D12 "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti (IRES, IRAP) dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 32.946.286.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.740.745	(1.733.083)	7.662	7.662	-	-
Debiti verso banche	11.760.351	4.519.428	16.279.779	9.807.160	6.472.619	1.101.190
Debiti verso altri finanziatori	832.715	(375.837)	456.878	439.193	17.685	-
Acconti	447.461	172.404	619.865	619.865	-	-
Debiti verso fornitori	12.056.067	999.971	13.056.038	13.056.038	-	-
Debiti verso imprese controllate	92.616	45.488	138.104	138.104	-	-
Debiti verso controllanti	220.883	56.757	277.640	277.640	-	-
Debiti tributari	354.011	(84.067)	269.944	269.944	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	501.564	77.785	579.349	579.349	-	-
Altri debiti	1.020.133	240.894	1.261.027	1.261.027	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>29.026.546</b>	<b>3.919.740</b>	<b>32.946.286</b>	<b>26.455.982</b>	<b>6.490.304</b>	<b>-</b>

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, la scadenza dei debiti. Nell'esercizio in commento non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	7.662	7.662
Debiti verso banche	-	-	-	-	16.279.779	16.279.779
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	456.878	456.878
Acconti	246.969	27.429	0	136.395	209.072	619.865
Debiti verso fornitori	3.025.859	415.784	-	1.422.263	8.192.132	13.056.038
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	138.104	138.104
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	277.640	277.640
Debiti tributari	-	-	-	-	269.944	269.944
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	579.349	579.349
Altri debiti	-	-	-	-	1.261.027	1.261.027
<b>Debiti</b>	<b>3.272.828</b>	<b>443.213</b>	<b>0</b>	<b>1.558.658</b>	<b>27.671.587</b>	<b>32.946.286</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	7.662
Debiti verso banche	495.000	495.000	16.279.779
Debiti verso altri finanziatori	-	-	456.878
Acconti	-	-	619.865
Debiti verso fornitori	-	-	13.056.038
Debiti verso imprese controllate	-	-	138.104
Debiti verso controllanti	-	-	277.640
Debiti tributari	-	-	269.944
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	579.349
Altri debiti	-	-	1.261.027
<b>Totale debiti</b>	<b>495.000</b>	<b>495.000</b>	<b>32.946.286</b>

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Prelios (già Intesa San Paolo)	Mutuo ipotecario	30/06 /2033	SI'	ipoteca	semestrale

Si precisa che sui finanziamenti in essere nei confronti:

- di Kerma (già Intesa San Paolo) maturano interessi annui al tasso Euribor a 6 mesi, oltre a spread pari a 3,75 p.p.;

In data 18 dicembre la società ha stipulato l'accordo transattivo con Kerma SPV S.r.l. (rappresentata dal proprio servicer Prelios Credit Servicing S.P.A.) per l'estinzione anticipata del finanziamento ed ha contestualmente versato la prima tranche di euro 1.200.000, la restante parte di euro 495.000 dovrà essere versata entro il mese di giugno.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Nell'esercizio in commento si rilevano finanziamenti effettuati da parte della società controllante Miro Radici Family of companies S.P.A per euro 7.662 relativi al versamento del canone DTA maturato nel 2021.

### Composizione dei debiti iscritti in bilancio

#### **Debiti verso Banche**

La voce in esame comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito e degli istituti finanziari, di seguito dettagliata:

Debiti verso banche	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Verso banche c/c e anticipazioni	7.187.139	5.826.314	1.360.825
Quote mutui a breve	2.620.021	1.664.778	955.243
<b>Totale entro l'esercizio successivo</b>	<b>9.807.160</b>	<b>7.491.092</b>	<b>2.316.068</b>

Quote mutui oltre 12 mesi	6.472.619	4.269.259	2.203.360
<b>Totale oltre l'esercizio</b>	<b>6.472.619</b>	<b>4.269.259</b>	2.203.360
<b>Totale debiti verso Banche</b>	<b>16.279.779</b>	<b>11.760.350</b>	<b>4.519.429</b>

Con riferimento alla voce "debiti verso banche" si evidenzia un aumento dell'indebitamento complessivo per euro 4.519.429 dato dalla sottoscrizione di nuovi mutui. In particolare:

- in data 12 giugno 2025 la Società ha sottoscritto un finanziamento chirografario con BPER Banca per euro 2.500.000 dalla durata di 72 mesi più 12 mesi di preammortamento;
- in data 15 ottobre 2025 la Società ha sottoscritto un finanziamento chirografario con Banco BPM per euro 2.500.000 dalla durata di 63 mesi più 12 mesi di preammortamento;
- in data 11 dicembre 2025 la Società ha sottoscritto un finanziamento chirografario con Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.a. per euro 1.200.000 della durata di 60 mesi.

In data 18 dicembre 2025 la Società ha rimborsato anticipatamente, per euro 1.200.000, una quota del mutuo ipotecario sottoscritto con la società Prelios credit servicing, riducendone significativamente il debito residuo.

Si ricorda che, nell'ambito delle misure previste dal Decreto Legge nr. 23 del 8 Aprile 2020 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.", art. 13, la Società è stata destinataria di due nuovi finanziamenti erogati dal Banco BPM nel mese di ottobre e da BPER Banca (Ex Banca UBI) nel mese di dicembre 2020 rispettivamente per euro 2.100.000 e per 3.500.000. Entrambi i finanziamenti sono stati erogati a fronte dell'emissione della garanzia concessa dal "Fondo di garanzia ex Legge 662/1996" rispetto al rischio massimo di insolvenza pari all'80% dell'importo erogato. Nel corso del 2024 la Società è stata destinataria di un nuovo finanziamento erogato da Banca Popolare di Sondrio nel mese di dicembre per euro 1.500.000, il finanziamento è stato erogato a fronte di emissione della garanzia concessa da SACE rispetto al rischio di insolvenza massimo pari al 70% dell'importo erogato.

La società beneficia, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, di garanzie prestate dalla controllante Miro Radici Family of Companies Spa e/o da essa garantiti; l'ammontare dell'utilizzo di tali linee di credito al 31/12/2025 è pari a euro 4.951.501 (euro 4.823.353 nell'esercizio precedente). La stessa controllante, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro di un mutuo ipotecario in essere, nonché linee di factoring.

### Debiti verso altri finanziatori

La voce include i debiti verso le società di factor a fronte di cessioni di fatture attive con la clausola pro-solvendo e pro-soluto. Alla data di chiusura dell'esercizio il debito pari a euro 439.193, risulta scadenti entro il corrente anno. La voce include inoltre il debito nei confronti del Ministero delle Attività Produttive ai sensi della Legge 388 di euro 17.685, scadente oltre il corrente anno.

### Acconti

La voce al 31/12/2025 rileva un importo di euro 619.865 (euro 447.461 nell'esercizio precedente) ed è relativa principalmente ad acconti incassati da clienti sulle forniture di merce.

### Debiti verso Fornitori

Ammontano ad euro 13.056.038 (euro 12.056.067 nel precedente esercizio) e segnano un incremento pari a euro 999.971. I giorni medi di pagamento del debito risultano aumentati leggermente rispetto all'anno precedente attestandosi a 147 giorni.

L'importo dei debiti verso fornitori è integralmente dovuto entro l'esercizio successivo. Non si segnalano situazioni particolari di scaduto nei confronti dei fornitori.

### Debiti verso imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo della Controllante

I debiti verso le imprese del Gruppo al 31/12/2025 ammontano rispettivamente a:

- controllate euro 138.104 (euro 92.616 nel precedente esercizio);
- controllanti euro 277.640 (euro 220.883 nel precedente esercizio);
- sottoposte al controllo della controllante pari a zero (euro zero nel precedente esercizio).

I debiti verso società controllate sono principalmente riconducibili a rapporti di natura commerciale con le società Sit-in Sport Impianti S.r.l. Il debito verso la società controllante invece è riconducibile principalmente al riaddebito di parte della polizza assicurativa D&O (Directors & Officers Liability) ed al debito per il consolidato fiscale.

Il dettaglio dei debiti verso società controllate, controllante e sottoposte al controllo della controllante è il seguente:

Società	31/12/2025	31/12/2024
Radici Hungary Textilipari Kft	0	80.294
Sit In Sport Impianti srl	138.103	12.322
Miro Radici Family of Companies Spa	277.640	220.883
<b>Totale debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo della controllante</b>	<b>415.744</b>	<b>313.499</b>

## Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a euro 269.944 (euro 354.011 nel precedente esercizio) e sono di seguito dettagliati:

Debiti tributari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Irpef ritenute fiscali dipendenti	246.725	269.044	-22.319
Ritenute fiscali lavoro autonomo	11.863	2.126	9.737
Imposta sost. rivalutazione TFR	711	1.870	-1.159
Altri debiti verso erario	10.645	12.773	-2.129
Debiti per IRAP	0	68.198	-68.198
<b>Totale debiti Tributari</b>	<b>269.944</b>	<b>354.011</b>	<b>-84.067</b>

## Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce pari a euro 579.349 (euro 501.564 nel precedente esercizio) si riferisce ai debiti verso istituti di previdenza per quote di contributi a carico della società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre. Gli importi a debito sono stati regolarmente versati alle loro scadenze nei primi mesi del 2026.

## Altri Debiti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 19, di seguito si riporta la natura dei debiti e la composizione della voce D14) "altri debiti", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.261.027 (euro 1.020.133 nel precedente esercizio).

Altri debiti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti verso il personale dipendente	925.398	681.763	243.635
Altri debiti	335.629	338.370	-2.741
<b>Totale</b>	<b>1.261.027</b>	<b>1.020.133</b>	<b>240.894</b>

La voce debiti verso il personale comprende, oltre ai debiti per retribuzioni dovute, le poste maturate e non godute da parte dei dipendenti.

La voce Altri debiti è composta principalmente dal compenso da liquidare al collegio sindacale per euro 52.500 e da un indennizzo ricevuto dalla società di assicurazione crediti per euro 174.622.

## Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 411.705 (euro 42.927 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	8.391	3.378	11.769
<b>Risconti passivi</b>	34.536	365.399	399.935
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>42.927</b>	<b>368.778</b>	<b>411.705</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>variazione</b>
Risconti passivi su locazioni attive e altre prestazioni di servizi	12.541	26.134	-13.593
Risconti passivi su credito d'imposta	387.394	8.402	378.992
<b>Totale</b>	<b>399.935</b>	<b>34.536</b>	<b>365.399</b>

I risconti passivi includono euro 381.600 che fanno riferimento al credito maturato nel 2025 per l'art. 38 "Transizione 5.0" del decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 convertito con legge 29 aprile 2024, n. 56.

Il rateo passivo pari a euro 11.769 fa riferimento principalmente ad un rateo interessi relativo al mutuo BPM la cui rata posticipata scade l'8 gennaio 2026.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico di periodo, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

L'articolo 2425 del c.c. prescrive lo schema del conto economico con una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Con le classi A e B si confrontano i componenti di reddito relativi alla gestione caratteristica, ovvero generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e alla gestione ad essa accessoria.

Le classi C e D sono relative ai componenti di reddito e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria, costituita da operazioni che generano: proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi e variazioni positive e negative del *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi secondo quanto disciplinato dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati".

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece rilevati in base al principio della competenza, nel momento in cui il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 45.847.018.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 10) la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	2025	2024
Italia	22.883.454	24.375.898
Europa	13.264.987	12.617.276
Stati Uniti	8.463.468	9.066.638
Resto del Mondo	1.235.109	1.109.356
<b>Totale fatturato</b>	<b>48.847.018</b>	<b>47.169.168</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco

Mercati di sbocco	2025	2024
Marine	13.770.018	12.474.928
Pavimentazione Tessile	19.492.983	21.559.793
Sportivo	8.115.014	9.732.215
Auto	4.469.003	3.402.233

Mercati di sbocco	2025	2024
<b>Totale</b>	<b>45.847.018</b>	<b>47.169.168</b>

### Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti ammonta a positivi euro 818.005 (positivi euro 830.415 nell'esercizio precedente).

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio in commento si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per euro 125.667, relativi ad attività svolte internamente dalla società nell'ambito degli investimenti in impianti e macchinari realizzati nel corso dell'anno come evidenziato nella movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

### Altri Ricavi e Proventi

Il totale della voce Altri Ricavi è pari a euro 1.660.176 (euro 2.559.581 nel precedente esercizio) ed è costituita da:

Altri ricavi e proventi	2025	2024
Proventi da attività accessorie	541.691	527.636
Plusvalenze di natura non finanziaria	382.653	1.098.040
Sopravvenienze e insussistenze attive	32.115	19.249
Ricavi e proventi diversi non finanziari	414.835	829.248
Contributi in conto esercizio	288.882	84.608
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>1.660.176</b>	<b>2.559.581</b>

La voce "Proventi da attività accessorie" include prevalentemente le locazioni attive sui beni di proprietà della società che ammontano a euro 541.691 rispetto a euro 527.636 del precedente esercizio.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie i plusvalori derivanti dalle dismissioni di Immobilizzazioni materiali e ammonta a euro 382.653 rispetto a euro 1.098.040 del precedente esercizio. In particolare la società ha venduto in data 28 novembre 2025 l'immobile sito a Bergamo in Via De Pretis, locato a terzi.

La voce "Ricavi e proventi diversi non finanziari" che ammonta a euro 414.835 rispetto a euro 829.248 del precedente esercizio include l'ammontare dei riaddebiti a dipendenti per parte del costo mensa, le rifatturazioni per l'energia ceduta, i risarcimenti danni ricevuti e altre tipologie di proventi diversi non finanziari.

L'importo per euro 288.882 (euro 84.608 del precedente esercizio) iscritto alla voce "Contributi in conto esercizio" è relativo a contributi rilevati in relazione alle normative fiscali su attività realizzate dalla Società nel periodo in commento. In particolare:

- euro 42.400 è relativo al contributo in conto impianti registrato a seguito del credito d'imposta di cui all'art. 38 "Transizione 5.0" del decreto legge 2 marzo 2024 n. 19 convertito con legge 29 aprile 2024, n. 56;
- euro 48.000 è inerente al credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art.1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020;
- euro 96.836, nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020 (commi da 198 a 209), è relativo alle spese in attività di ricerca e sviluppo e per euro 2.608 su investimenti strumentali riferibile ai commi 185 a 197 della medesima legge.
- euro 97.994 fa riferimento al contratto di mandato di aggregazione sottoscritto con MET Energia Italia S.p.a. (energy release).

La società, nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti destinati al settore Automotive sia in termini di sostenibilità che di performance;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti di pavimentazione tessile destinati al settore Marine, Residenziale & Contract sia in termini di sostenibilità che di performance;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti di erba artificiale destinati al settore Sportivo sia in termini di sostenibilità che di performance;

4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni per i settori Marine, Residenziale & Contract
5. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi macchinari per il riciclo dell'erba sintetica.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società controllante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.102.285. Su detto valore la società si è avvalsa del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020.

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 46.882.233 rispetto a euro 50.000.423 del precedente esercizio.

### Costi per Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a complessivi euro 21.848.391 (euro 24.385.370 nel precedente esercizio).

### Costi per servizi

I costi per servizi includono le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia della spesa	2025	2024
Lavorazioni esterne	3.753.075	4.595.915
Costi di energia	725.767	781.984
Altre utenze industriali	1.170.792	1.013.306
Manutenzioni e riparazioni	462.267	531.838
Consulenze tecniche e servizi vari industriali	204.041	197.206
Costi accessori di acquisto	832.594	982.141
Provvigioni passive a intermediari	1.103.387	853.429
Costi accessori di vendita	1.873.635	2.177.200
Pubblicità	84.290	91.676
Mostre e fiere	156.909	234.106
Royalties passive	69.367	58.057
Servizi vari commerciali	61.105	52.453
Compensi amministratori	334.313	372.004
Compensi sindaci	55.160	55.958
Compensi revisori	43.050	42.941
Costi di smaltimento	373.100	299.598
Costi per controllo qualità	195.368	196.789
Riaddebiti di costi per servizi	1.242	0
Spese di viaggio	164.956	199.059
Costi EDP	277.338	263.377
Consulenze legali e amministrative	464.296	411.959
Altri costi generali ed amministrativi	372.477	382.428
Assicurazioni	294.119	308.868
<b>Totale</b>	<b>13.072.648</b>	<b>14.102.292</b>

I costi per servizi risultano in riduzione rispetto al precedente esercizio, principalmente per il decremento delle lavorazioni esterne e dei costi accessori alla vendita.

Le provvigioni passive a intermediari pari a euro 1.103.386 risultano superiori rispetto all'esercizio precedente.

### Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a euro 180.488 (euro 160.360 nel precedente esercizio) e risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito della stipula di nuovi contratti di noleggio relativi a carrelli elevatori e di un nuovo leasing relativo ad una autovettura. Di seguito il dettaglio delle voci di spesa:

Tipologia di spesa	2025	2024
Canoni di Noleggio	146.144	141.639
Canoni di leasing autovetture	34.344	18.721
<b>Totale</b>	<b>180.488</b>	<b>160.360</b>

### Costi per il personale

La suddivisione della voce B) 9), pari a euro 8.064.739 (euro 7.651.770 nel precedente esercizio) è già fornita nello schema di Conto Economico.

### Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano rispettivamente a euro 560.519 (euro 707.345 nel precedente esercizio) e a euro 2.134.394 (euro 2.264.927 nel precedente esercizio). La composizione del costo per categoria di cespiti è spiegata a commento delle relative voci patrimoniali alla quale si rinvia.

Nel corso dell'anno non si è proceduto ad alcuna svalutazione degli immobili.

Nell'esercizio in commento si è provveduto a svalutare ulteriormente i crediti compresi nell'attivo circolante. La svalutazione ammonta ad euro 338.482.

### Variazione delle rimanenze di materie prime e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, indicate con segno negativo in conto economico, ammonta ad euro 334.269 (positivo per euro 413.646 nell'esercizio precedente).

### Altri accantonamenti

Nel periodo in commento non si è provveduto ad effettuare alcun "altro accantonamento".

### Oneri diversi di gestione

Trattasi di oneri e spese di natura residuale rispetto quelli dettagliate nelle precedenti voci; ammontano a euro 348.303 (euro 427.869 nel precedente esercizio) e si riferiscono a quanto di seguito dettagliato:

Oneri diversi di gestione	2025	2024
Minusvalenze di natura non finanziaria	2.650	2.461
Sopravvenienze ed insussistenze passive	37.068	96.526
Imposte indirette, tasse e contributi	261.059	272.645
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	47.526	56.237
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>348.303</b>	<b>427.869</b>

La voce "Sopravvenienze ed insussistenze passive" riguarda per lo più rettifiche in aumento di costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non iscrivibili per natura nelle altre voci della

classe B, e a risarcimenti danni.

La voce "Imposte indirette, tasse e contributi" include principalmente l'IMU di competenza dell'esercizio.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. Sono inclusi in tale voce i proventi da partecipazione, da crediti e titoli che non costituiscono partecipazioni e proventi diversi da precedenti, gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, nonché gli utili e le perdite su cambi.

I proventi ed oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. Conseguentemente, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 c.c., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Proventi da partecipazioni	2025	2024
Prov. da partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
Prov. da partecipazioni in altre società	1.306	1.178
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>1.306</b>	<b>1.178</b>

Nel corso dell'esercizio in commento non sono stati distribuiti dividendi da parte delle società del gruppo.

Gli altri proventi finanziari, pari a euro 356.993, evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio; incremento riconducibile principalmente all'accordo illustrato nel paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali", dal quale è emerso un provento finanziario pari a euro 339.347.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 c.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	770.505
Altri	64.484
<b>Totale</b>	<b>834.989</b>

Il dettaglio degli oneri finanziari, raffrontati all'onere sostenuto nell'esercizio precedente, è di seguito esposto:

Interessi passivi	2025	2024
Interessi passivi su mutui	349.775	434.828
Interessi passivi di c/c e anticipazioni	275.243	286.909
Interessi verso altri finanziatori	45.268	75.605
Interessi e altri oneri finanziari	164.703	169.170
<b>Totale altri oneri finanziari</b>	<b>834.989</b>	<b>966.512</b>

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -109.317.

Utili / (Perdite) su cambi	31/12/2025	31/12/2024
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	172.534	192.757
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	225.328	153.453
Utili "presunti" da valutazione	87.290	90.159

Perdite "presunte" da valutazione	30.766	85.266
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>-109.317</b>	<b>44.197</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio in commento non sono presenti né rettifiche di valore di attività e passività finanziarie iscritte alla voce D)18 - Rivalutazioni né rettifiche di valore di attività e passività finanziarie iscritte alla voce D)19 - Svalutazioni.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, c. 1, num. 13, c.c. si segnala che il risultato economico in commento è privo di ricavi e /o costi portati da elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sullo stesso, siano da considerarsi non ripetibili nel tempo.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, c. 1, num. 13, c.c. si segnala che il risultato economico in commento è influenzato dai plusvalori generati dalla vendita delle attività materiali come meglio dettagliato nel paragrafo relativo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali,

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce 20, "le imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie:

- imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio, oltre a eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio;
- imposte relative a esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate. Con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate, con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento del bilancio; relativamente alle imposte differite IRES si è tenuto conto dell'aliquota del 24% e relativamente alle imposte differite IRAP, si è tenuto conto dell'aliquota del 3,9%.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Composizione voci dello Stato patrimoniale	31.12.2025	31.12.2024
Fondo imposte differite: IRES	2.615.033	2.715.922
Fondo imposte differite: IRAP	481.256	497.649
<b>Totali</b>	<b>3.096.289</b>	<b>3.213.571</b>

Nei prospetti che seguono sono espone in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
<b>Differenze temporanee tassabili</b>				
<b>Imposte differite</b>				
Utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Ammortamenti extra contabili su beni materiali	372.041	89.281		
Ammortamento sulla rivalutazione non affrancata degli immobili	10.523.965	2.525.752	10.523.965	410.435
Ammortamenti dedotti extra				

contabilmente in dichiarazione			1.815.921	70.821
<b>Totale differenze temporanee tassabili</b>	<b>10.896.006</b>		<b>12.069.886</b>	
<b>Totale imposte differite</b>		<b>2.615.033</b>		<b>481.256</b>

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale corrente con l'onere fiscale teorico ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione onere fiscale I.r.e.s. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte		177.031	42.487
Differenze permanenti in aumento:		147.487	35.397
Differenze temporanee in aumento:		777.014	186.483
Differenze permanenti in diminuzione:		-342.183	-82.124
Differenze temporanee in diminuzione:		-1.005.553	-241.333
Imponibile fiscale provvisorio		-246.203	-59.089
Utilizzo in compensazione di perdite fiscali			
Riduzione base imponibile A.C.E.			
<b>Imponibile fiscale definitivo e I.r.e.s. iscritta in conto economico</b>		<b>--246.203</b>	<b>-59.089</b>
Riconciliazione onere fiscale I.r.a.p. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Differenza tra valori e costi della produzione		763.038	29.758
Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.		8.403.221	327.726
- Svalutazioni dell'attivo circolante	338.482		
- Costi del personale	8.064.739		
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		
- Altri accantonamenti	0		
Deduzioni I.N.A.I.L., cuneo fiscale, dipendenti R&S, apprendisti, disabili		-7.780.894	-303.455
Differenze permanenti in aumento:		506.417	19.750
Differenze temporanee in aumento:		638.693	24.909
Differenze permanenti in diminuzione:		-200.665	-7.826
Differenze temporanee in diminuzione:		-161.785	-6.310
Riduzione I.r.a.p. per annullamento 1° acconto (D.L. 34/20202)			
<b>Imponibile fiscale ed I.r.a.p. di competenza</b>		<b>2.168.025</b>	<b>84.553</b>

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente

all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., le seguenti informazioni:

- Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c.c., c. 1, num. 15);
- Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16);
- Corrispettivi spettanti alla società di revisione (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16 bis);
- Strumenti finanziari partecipativi (art. 2427 c. 1, num. 19 bis) c.c.);
- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20);
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 21);
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, c.c., c. 1, num. 9) e accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c., c. 1, num. 22-ter);
- Parti correlate (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-bis);
- Informazioni su società che redigono il bilancio consolidato (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-quinquies e num. 22 sexies);
- Informazioni ex art. 1, comma 125 Legge 2 agosto 2017 n. 124;
- Destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22 septies).

## **Dati sull'occupazione**

Viene di seguito fornita l'indicazione del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	9
Impiegati	52
Operai	112
Altri dipendenti	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>179</b>

Nel corso del 2025 la Società ha aumentato la propria forza lavoro passando da 172 unità impiegate a fine dicembre 2024 a 184 unità a fine 2025.

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano aumentati rispetto all'anno precedente e si riassumono nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	284.643	55.161

## **Compensi al revisore legale o società di revisione**

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1, num. 16-bis), si precisa che i corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	38.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	5.050
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>43.050</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 c.c., si ricorda che il capitale sociale, pari a euro 37.190.533, è rappresentato da numero 8.809.661 azioni ordinarie prive di valore nominale. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie.

## Titoli emessi dalla società

Si informa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., c. 1, num. 18), che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 19) si precisa che la Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario nell'esercizio in commento.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riepilogano gli importi delle garanzie, degli impegni e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Garanzia	nell'interesse di	importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussione	terzi	278.564	0
Fidejussione	controllata	100.000	0
Ipoteca su beni sociali (*)	proprio	17.100.000	495.000
Fidejussione (fondo di garanzia ex legge 662/1996)	proprio	6.388.312	8.597.640
<b>Totale</b>		<b>23.866.676</b>	<b>9.092.640</b>

(\*) Le ipoteche su beni sociali nell'interesse della stessa società sono riferiti a debiti residui già inclusi nella voce di Stato Patrimoniale "D) 4) debiti verso banche" alla quale si rinvia.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., 1 num 21)

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis si precisa che le operazioni con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato. Le posizioni di credito e di debito in essere con le società che appartengono allo stesso Gruppo e le informazioni che riguardano gli amministratori sono illustrate nei paragrafi che precedono il presente documento. La Relazione sulla Gestione al bilancio riepiloga i rapporti con le imprese controllate, collegate controllanti e quelle sottoposte al controllo di quest'ultime.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c. c..

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è registrata un'escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Tale contesto ha determinato un incremento dell'incertezza sui mercati finanziari ed energetici e possibili ripercussioni sulle catene di approvvigionamento e sui flussi commerciali internazionali.

Alla data di redazione del presente bilancio non si rilevano effetti diretti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; tuttavia, l'evoluzione del contesto geopolitico è oggetto di costante monitoraggio da parte della Direzione.

In data 18 marzo 2026 si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte di Radici Pietro del 32,35% della quota di partecipazione al capitale sociale di 100% Turferecyclers S.r.l. rientrando nella titolarità di Miro Radici Family of Companies S.p.a.. Il corrispettivo risulta pari a Euro 3,6 milioni, di cui Euro 2,5 milioni compensanti chiudendo il finanziamento fruttifero nei confronti della società controllante.

In merito al processo verbale di constatazione redatto dall'Agenzia delle Entrate a carico della Società e notificato in data 18 aprile 2025, si segnala che in data 20 gennaio 2026 la Società ha notificato all'Ufficio le proprie osservazioni agli schemi d'atto alle quali sono state allegare delle nuove relazioni tecniche (predisposte da CRS Laghi) per ciascun periodo d'imposta coinvolto che, nel complesso, confermano l'agevolabilità ai fini del Credito delle attività di ricerca e sviluppo volte dalla Società in relazione a tutti i progetti contestati dall'Ufficio.

A seguito della presentazione delle osservazioni sopra citate, in data 16 marzo 2026 l'Agenzia delle entrate ha notificato alla Società gli atti di recupero nn. T9FCRAF00098/2026, T9FCRAF00099/2026, T9FCRAF00100/2026 e T9FCRAF00101/2026 con i quali sono state confermate, nei medesimi termini e sulla base degli stessi importi, le contestazioni già contenute negli Schemi d'Atto.

In relazione ai predetti atti di recupero la Società ha già presentato istanza di accertamento con adesione ai sensi del D. Lgs. n. 218/1997.

Ciò premesso, con riferimento alla valutazione del grado di fondatezza dei rilievi contestati negli atti di recupero sopra richiamati, i professionisti legali hanno nuovamente confermato che il rischio di soccombenza in caso di un eventuale contenzioso in relazione ai rilievi formulati negli atti di recupero in oggetto possa essere qualificato, nel complesso, come possibile.

### Evoluzione prevedibile della gestione

La Società continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo.

Le proiezioni dei flussi di cassa, sviluppate in funzione delle stime interne della Società, fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che la Società intende perseguire prevede una crescita organica al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso di crescita, grazie anche agli investimenti effettuati nel corso degli anni volti ad ottimizzare l'efficienza produttiva, l'organizzazione commerciale e la realizzazione di prodotti innovativi in termini di sostenibilità coerenti ai principi ESG come rappresentato dal recente bilancio di sostenibilità presentato su base volontaria dalla Società.

Tale strategia risulta confermata e rafforzata anche dal recente investimento effettuato dalla Società circa l'acquisto della partecipazione di controllo della 100% Turfrecyclers S.r.l., la quale ha come obiettivo la realizzazione di impianti destinati alla creazione di valore dal recupero di rifiuti di vari prodotti a fine vita.

La Società prosegue con la road map di miglioramento della cybersecurity a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- si stanno progressivamente implementate nuove policy di cybersecurity, procedure per la gestione di incidenti di sicurezza informatica e applicativi, monitoraggio dei problemi e dei sistemi;
- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività, da fornitori di servizi cybersecurity e dalle risorse IT interne sono stati migliorati per adattarsi al mutevole contesto.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società controllante redige il bilancio consolidato a cui partecipano tutte le aziende del medesimo Gruppo, anche quelle controllate e collegate dalla/alla Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Miro Radici Family of Companies S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00681960167
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	7.770	8.706	Esonero Triennale per assunzioni - GECO
INPS	64.907	64.562	Esonero contributi under 36 2023
INPS	13.843	12.521	Esonero contributi under 36
INPS	17.560	18.967	Esonero contributi under 36 dal 01/09/24 al 31/12/25
STATO ITALIANO	33.291	0	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	0	48.000	Credito d'imposta investimenti 4.0
STATO ITALIANO	0	424.000	Credito d'imposta investimenti 5.0
STATO ITALIANO	0	96.836	Credito d'imposta R&S 2025
STATO ITALIANO	27.681	1.044	Credito d'imposta R&S 2024
STATO ITALIANO	76.635	0	Credito d'imposta R&S 2021
STATO ITALIANO	98.049	0	Credito d'imposta R&S 2022
STATO ITALIANO	49.907	0	Credito d'imposta R&S 2023
STATO ITALIANO	1.778	0	Credito d'imposta investimenti 2020
STATO ITALIANO	2.910	0	Credito d'imposta investimenti 2022 L.178/2020

Si precisa che il prospetto riepiloga le risultanze documentali in possesso della Società, anche per titoli di aiuti di stato tracciati sul portale ministeriale degli "Aiuti di stato", dal momento che le informazioni in esso rinvenibili non si ritengono adeguatamente aggiornate.

**Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 n. 6-bis)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

## Nota integrativa, parte finale

### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio risulta positivo per euro 284.700, pertanto Vi invitiamo a destinare l'utile d'esercizio a Riserva indisponibile Ex. Art. 60., commi 7-bis e ss, del D.L. 104/2020.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

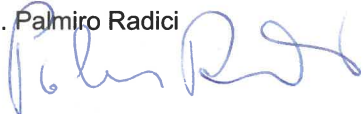
\* \* \*

Cazzano S. Andrea, 23 marzo 2026.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Ing. Palmiro Radici



RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Via Cav. Pietro Radici, 19 - CAZZANO SANT'ANDREA (BG) 24026

Codice Fiscale 00217360163 – Numero Rea BG76902

P.I.: 00217360163

Capitale Sociale 37.190.533 i.v.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2025

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025**

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (qui di seguito, anche la “**Società**”, ovvero “**RPIB**”) è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali (“**OIC**”), in vigore alla data di chiusura del presente esercizio, emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità.

L’obiettivo del presente bilancio è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 31 dicembre 2025 in conformità alla normativa italiana di riferimento.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 riporta un risultato positivo pari a Euro 0,284 milioni.

### **1. INTRODUZIONE DELLA SOCIETÀ**

RPIB è un’*holding* operativa di un gruppo di imprese, attivo nella produzione e commercializzazione sul territorio nazionale e internazionale di un’ampia gamma di rivestimenti tessili, destinati ad una pluralità di utilizzi e settori. In particolare, la Società, anche attraverso le sue società controllate italiane ed estere, offre ai propri clienti soluzioni personalizzate in relazione alle diverse destinazioni d’uso, coprendo le fasi essenziali del processo produttivo, partendo dalle attività di approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, passando per la verifica ed il *testing* del prodotto, sino alla distribuzione alla propria clientela.

Si ricorda che, nel luglio 2019 la Società aveva perfezionato il processo di quotazione presso il mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana. In conformità alla deliberazione dell’Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società del 14 giugno 2019. Nel corso del secondo semestre 2022 è stato sottoscritto un aumento di capitale pari a Euro 0,377 milioni per un totale di n. 91.250 azioni ordinarie della Società. Pertanto, in conseguenza dell’emissione delle suddette azioni ordinarie, il capitale sociale della Società risulta suddiviso in n. 8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 37,19 milioni.

L’organo amministrativo della società nel corso dell’annualità in commento ha costantemente monitorato l’evolversi dei conflitti bellici. Gli effetti dei suddetti eventi sia a livello nazionale che internazionale, nonché le azioni poste in essere con l’obiettivo di arginarne gli effetti negativi ed al fine di garantire la continuità operativa del business, sono ampiamente commentati nei paragrafi che seguono.

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n.83 del 17 giugno 2022 "Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14" l'organo amministrativo dichiara di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti anti-crisi come previsto dalla norma.

## 2. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

### 2.1. Andamento economico

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2025, riportiamo di seguito i principali aggregati economici della Società posti a confronto con gli equivalenti dell'esercizio precedente. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Conto Economico riclassificato	2025	inc.%	2024	inc.%	Variazione
Ricavi delle vendite	45.847	100%	47.169	100%	-1.328
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	12	0%	830	2%	-818
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0%	0	0%	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	126	0%	20	0%	106
Altri ricavi e proventi	1.660	4%	2.560	5%	-900
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>47.645</b>	<b>103,9%</b>	<b>50.580</b>	<b>107,2%</b>	<b>-2.935</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-21.848	-47,7%	-24.385	-51,7%	2.537
Servizi	-13.073	-28,5%	-14.102	-29,9%	1.029
Godimento di beni di terzi	-180	-0,4%	-160	-0,3%	-20
Personale	-8.065	-17,6%	-7.652	-16,2%	-413
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-334	-0,7%	414	0,9%	-748
Oneri diversi di gestione.	-348	-0,8%	-428	-0,9%	80
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-43.849</b>	<b>-95,6%</b>	<b>-46.314</b>	<b>-98,2%</b>	<b>2.465</b>
<b>EBITDA (*)</b>	<b>3.796</b>	<b>8,3%</b>	<b>4.266</b>	<b>9,0%</b>	<b>-470</b>
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>8,3 %</i>		<i>9,0 %</i>		<i>(0,8)%</i>
Ammortamenti	-2.695	-6%	-3.162	-7%	467
Svalutazioni	-338	-1%	-324	-1%	-14
Rilascio accantonamenti	0	0,0%	-200	-0,4%	200
<b>EBIT</b>	<b>763</b>	<b>1,7%</b>	<b>579</b>	<b>1,2%</b>	<b>184</b>
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>1,7 %</i>		<i>1,2 %</i>		<i>0,4 %</i>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-586</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-890</b>	<b>-1,9%</b>	<b>304</b>
Proventi finanziari	358	1%	32	0%	326
Oneri finanziari	-944	-2%	-922	-2%	-22
<b>Rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>-7</b>	<b>0,0%</b>	<b>7</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>177</b>	<b>0,4%</b>	<b>-318</b>	<b>-0,7%</b>	<b>495</b>
Imposte	108	0%	1.012	2%	-904
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>285</b>	<b>0,6%</b>	<b>694</b>	<b>1,5%</b>	<b>-409</b>
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>0,6 %</i>		<i>1,5 %</i>		<i>(0,8)%</i>

(\*) L'EBITDA è definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) accantonamenti e svalutazioni.

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2025 sono in decremento rispetto a quelli conseguiti nel corso dell'esercizio presentando andamenti differenziati in termini di mercati e aree geografiche come meglio illustrato nei paragrafi seguenti.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi della Società conseguiti nel 2025 confrontati con il 2024:

Fatturato per area geografica	2025	inc.%	2024	inc.%	Variazione	%
Italia	22.884	49%	24.376	52%	-1.492	-6%
UE	13.265	28%	12.617	27%	648	5%
Stati Uniti	8.463	18%	9.067	19%	-604	-7%
Resto del Mondo	1.235	3%	1.109	2%	126	11%
<b>Totale</b>	<b>45.847</b>	<b>97%</b>	<b>47.169</b>	<b>100%</b>	<b>-1.322</b>	<b>-3%</b>

La ripartizione per area geografica del fatturato evidenzia, rispetto al pari periodo dello scorso anno, un incremento del mercato europeo pari al 5% ed un incremento del mercato Resto del Mondo dell'11%. Registrano invece una flessione negativa il mercato nazionale, con un decremento del 6% rispetto al precedente esercizio, e il mercato statunitense con una diminuzione del 7%.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi della Società conseguiti nel 2025 confrontati con il 2024:

Fatturato per mercato di sbocco	2025	inc.%	2024	inc.%	Variazione	%
Marine	13.770	29%	12.475	26%	1.295	10%
Residenziale & Contract	19.493	41%	21.560	46%	-2.067	-10%
Sportivo	8.115	17%	9.732	21%	-1.617	-17%
Automotive	4.469	9%	3.402	7%	1.067	31%
<b>Totale</b>	<b>45.847</b>	<b>97%</b>	<b>47.169</b>	<b>100%</b>	<b>-1.322</b>	<b>-3%</b>

Il mercato Marine segna una variazione positiva in valore assoluto di Euro 1,295 milioni pari ad un aumento percentuale del 10%, aumentando lievemente anche l'incidenza sull'intero fatturato (29% rispetto al 26% del precedente esercizio).

Il mercato Residenziale & Contract registra una variazione negativa in valore assoluto di Euro 2,067 milioni, pari ad una diminuzione percentuale del 10% dovuto alla contrazione del mercato nazionale.

Il mercato Sportivo si attesta a Euro 8,115 milioni rispetto a Euro 9,732 del precedente esercizio segnando un decremento del 17% dovuto al posticipo di alcune commesse legate al PNRR.

Il mercato Automotive registra una variazione positiva in valore assoluto di Euro 1,067 milioni, pari ad un aumento percentuale del 31% rispetto allo scorso esercizio grazie all'acquisizione di importanti commesse con nuovi e primari players.

I costi della produzione, pari a Euro 43,849 milioni, in diminuzione in valore assoluto rispetto al 2024 (- 2,465 Euro Milioni), evidenziano in parallelo un decremento dell'incidenza percentuale rispetto ai ricavi, passando dal 98,2% al 95,6%.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 22,182 milioni nel 2025 pari al 48,3% dei ricavi. Tale incidenza si discosta del 2,5% rispetto al periodo precedente (Euro 23,971 milioni, pari al 50,8% dei ricavi).

I costi per servizi, pari a Euro 13,073 milioni, evidenziano una riduzione rispetto all'esercizio precedente, registrando un decremento di Euro 1,029 milioni in valore assoluto e una diminuzione di un punto percentuale in termini di incidenza sul

fatturato. Tale diminuzione è essenzialmente dovuta alla riduzione dei costi accessori di vendita e delle lavorazioni esterne.

I costi del personale sono aumentati sia in valore assoluto per Euro 0,413 milioni che in termini di incidenza sui ricavi passando al 17,6% rispetto al 16,2% del precedente esercizio. Tale aumento è da ricondurre, all'aumento del numero medio di dipendenti a seguito dell'aumento dei volumi produttivi.

L'EBITDA dell'esercizio 2025 ammonta a complessivi Euro 3,796 milioni registrando un decremento di Euro 0,470 milioni rispetto all'anno precedente, pari al 11,01%. L'incidenza sui ricavi delle vendite è passata dall' 9% al 8,3%. L'EBITDA raggiunto dalla società nell'esercizio 2025, seppur in diminuzione, risulta più rappresentativo dell'andamento della gestione rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2024, in quanto questo ultimo risultava influenzato dal plusvalore derivante dalla cessione di una porzione del compendio immobiliare situato in Cazzano S.A. pari ad Euro 0,951 milioni.

Gli ammortamenti, pari ad Euro 2,695 milioni, risultano in decremento di Euro 0,467 milioni rispetto all'esercizio precedente. Si rileva che in entrambi i due esercizi in commento la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c..

Alla luce di quanto sopra illustrato, nonché delle svalutazioni appostate a fronte della inesigibilità di crediti commerciali per Euro -0,338 milioni si consuntiva un EBIT (Risultato Operativo) pari a Euro +0,763 milioni.

La gestione finanziaria risulta migliorata rispetto al precedente esercizio passando da Euro -0,89 milioni a di Euro -0,586 milioni. Il miglioramento in valore assoluto pari a Euro 0,304 milioni è da attribuire principalmente ai proventi finanziari generati dallo stralcio di una quota di un debito finanziario in capo alla Società.

Nell'esercizio in commento non sono presenti rettifiche di attività finanziarie.

Il Risultato Netto di periodo risulta pari a Euro +0,285 milioni, tenuto conto di un carico fiscale positivo per Euro 0,108 milioni. Il risultato raggiunto dalla società nell'esercizio 2025 risulta più rappresentativo dell'andamento della gestione rispetto a quello conseguito nell'esercizio 2024, in quanto questo ultimo risultava influenzato dal plusvalore derivante dalla citata cessione di una porzione del compendio immobiliare situato in Cazzano S.A. e dalla connessa liberazione delle imposte differite, queste ultime pari a 0,719 milioni

## 2.2. Andamento patrimoniale e finanziario della Società

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria di RPIB al 31 dicembre 2025 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	387	471	-84
Immobilizzazioni materiali	30.501	28.386	2.115
Partecipazioni	4.236	4.236	0
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>35.124</b>	<b>33.093</b>	<b>2.031</b>
Rimanenze	18.979	19.301	-322
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	352	952	-600
Crediti commerciali	11.684	10.835	849
Crediti tributari	1.484	535	949
Crediti verso altri	130	2.271	-2.141
Ratei e risconti attivi	288	231	57
Debiti commerciali	-14.093	-12.818	-1.275
Debiti tributari	-270	-354	84
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-579	-502	-77
Altri Debiti	-1.260	-1.020	-240
Ratei e risconti passivi	-412	-43	-369
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>	<b>16.303</b>	<b>19.388</b>	<b>-3.085</b>
Crediti immobilizzati	136	299	-163
Fondo per trattamento di quiesc. e obb. simili	-90	-119	29
Debiti per imposte anche differite	-3.096	-3.214	118
Strumenti finanziari derivati passivi	-11	0	-11
Altri Fondi rischi	-39	-200	161
Trattamento di Fine Rapporto	-732	-779	47
<b>ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ.</b>	<b>-3.832</b>	<b>-4.013</b>	<b>181</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>47.596</b>	<b>48.469</b>	<b>-874</b>
Disponibilità liquide	1.861	1.107	754
Crediti immobilizzati verso contollanti	2.805	0	2.805
Debiti verso soci per finanziamenti	-8	-1.740	1.732
Debiti verso banche	-16.280	-11.760	-4.520
Debiti verso altri fin.tori	-457	-832	375
Altri debiti	0	0	0
<b>PFN</b>	<b>-12.079</b>	<b>-13.225</b>	<b>1.146</b>
Capitale sociale	-37.191	-37.191	0
Riserve e Risultato d'esercizio	1.674	1.947	-273
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>-35.517</b>	<b>-35.244</b>	<b>-273</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>-47.596</b>	<b>-48.469</b>	<b>873</b>

Note:

**Immobilizzazioni:** definite come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

**Capitale circolante netto:** è definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti, dei ratei e risconti netti.

**Capitale investito netto:** rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

**Posizione finanziaria netta:** è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità della Società ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

**Mezzi propri:** rappresenta il valore del Patrimonio netto della Società.

Di seguito alcune considerazioni sulle principali variazioni delle attività e passività riclassificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il capitale immobilizzato è aumentato di Euro 2,031 milioni passando da Euro 33,093 milioni a Euro 35,124 milioni. L'aumento è dovuto essenzialmente agli investimenti effettuati durante l'esercizio i quali si possono sintetizzare in Euro 0,486 milioni relativamente alle immobilizzazioni immateriali ed Euro 3,975 milioni relativamente a quelle materiali.

Il capitale circolante netto mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 3,085 milioni, passando da Euro 19,388 milioni a Euro 16,303 milioni. Tale diminuzione è dovuta alla riduzione dei crediti verso altri i quali ammontano a Euro 0,130 milioni rispetto ad Euro 2,271 milioni del precedente esercizio, alla riduzione delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita le quali ammontano ad Euro 0,352 milioni rispetto ad Euro 0,952 milioni ed, infine, all'aumento dei debiti commerciali che in valore assoluto è pari a Euro 1,275 milioni.

L'indebitamento finanziario netto risulta in miglioramento rispetto alla precedente annualità. La posizione finanziaria netta a fine periodo ammonta a Euro - 12,079 milioni rispetto a Euro -13,225 milioni a fine 2024 riducendosi di Euro 1,146 milioni. Si segnala all'interno della posizione finanziaria netta la voce dei crediti immobilizzati verso il gruppo che ammonta, alla fine del periodo in analisi, ad Euro 2,805 milioni ed relativa ai prestiti erogati nei confronti delle società del gruppo. L'aumento del debito bancario a lungo termine pari a Euro 2,204 milioni è dovuto alla sottoscrizione di nuovi contratti di finanziamento.

Posizione Finanziaria Netta	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
A. Cassa	7	6	1
B. Depositi bancari e postali	1.854	1.101	753
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.861</b>	<b>1.107</b>	<b>754</b>
E. Debiti bancari correnti	-7.187	-5.825	-1.362
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-2.620	-1.664	-956
G. Altri debiti finanziari correnti	-447	-2.557	2.110
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)</b>	<b>-10.254</b>	<b>-10.046</b>	<b>-208</b>
<b>I. Indeb. finanz. corrente netto (D) + (H)</b>	<b>-8.393</b>	<b>-8.939</b>	<b>546</b>
L. Crediti immobilizzati verso gruppo	2.805	0	2.805
M. Debiti bancari non correnti	-6.473	-4.269	-2.204
N. Altri debiti non correnti	-18	-18	0
<b>O. Indeb. Finanz. non corrente (L) + (M) + (N)</b>	<b>-3.686</b>	<b>-4.287</b>	<b>601</b>
<b>P. Indeb. finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>-12.078</b>	<b>-13.225</b>	<b>1.147</b>

Il patrimonio netto è pari a Euro 35,517 milioni rispetto ad Euro 35,244 milioni e risente del risultato dell'esercizio 2025.

### 2.3. Principali indicatori di performance della Società

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione di RPIB, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Indici di performance	2025	2024
<b>ROS</b>		
(Return on Sales: risultato operativo/ricavi e altri ricavi)	1,6%	1,2%
<b>ROI</b>		
(Return on Investments: risultato operativo/capitale investito netto)	1,6%	1,2%
<b>ROE</b>		
(Return on Equity: utile netto/patrimonio netto)	0,8%	2,0%
<b>Margine Primario di struttura</b>		
(Differenza tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	393	2.151
<b>Quoziente Primario di struttura</b>		
(Rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	101,1%	106,5%
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>		
(Differenza tra valore delle rimanenze, crediti commerciali e diversi, det	16.303	19.388
<b>Quoziente di Tesoreria</b>		
(Rapporto tra disponibilità liquide e passività correnti)	11,2%	7,5%
<b>Indice di rotazione del magazzino</b>		
(Rapporto tra Rimanenze Finali e Ricavi delle vendite per 365 gg)	151	149
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali vs terzi</b>		
(Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 gg)	-81	-65
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali vs parti correlate</b>		
(Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 gg)	-218	-282
<b>Indice di rotazione dei debiti commerciali</b>		
(Rapporto tra Debiti vs Fornitori e Costi per Acquisti per 365 gg)	147	122

### 3. LA STRUTTURA AZIENDALE

Al 31 dicembre 2025 l'organico di RPIB è pari a 190 risorse.

<b>Organico</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
Dirigenti	5	4
Quadri	9	9
Impiegati	51	50
Operai/equiparati	119	109
Altri soggetti (tirocinanti/somministrati)	0	2
Amministratori	6	6
<b>Totale</b>	<b>190</b>	<b>180</b>

### 4. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha effettuato investimenti pari a Euro 4,461 milioni per immobilizzazioni materiali e immateriali, così ripartiti:

- Euro 0,486 milioni per immobilizzazioni immateriali relative per Euro 0,428 milioni all'acquisto di licenze FIFA;
- Euro 3,975 milioni per immobilizzazioni materiali riferibili a impianti e macchinari e immobilizzazioni materiali in corso. In particolare gli investimenti in impianti e macchinari effettuati dalla Società, pari a Euro 2,842 milioni, fanno riferimento principalmente all'acquisto di due nuovi telai, volti al miglioramento dell'efficienza produttiva e all'espansione della gamma produttiva, e all'installazione del nuovo gruppo termico ibrido presso lo stabilimento di Cazzano S.A.. Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti segnalano una movimentazione in aumento di Euro 1,063 milioni, da imputare quasi esclusivamente all'acquisto di una nuova linea di essiccazione dei prodotti semilavorati di pavimentazione tessile che genererà significativi risparmi in termini di consumi energetici.

### 5. INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI E LE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA (ART. 2428 C.C., COMMA 1)

Con riferimento alla richiesta della norma si osserva:

a) quanto ai rischi di mercato l'elevata diversificazione dell'offerta della Società e la progressiva espansione della presenza commerciale su scala globale continuano a rappresentare elementi strategici fondamentali. Tali leve riducono la dipendenza da singoli settori o aree geografiche, spesso caratterizzati da dinamiche competitive intense – in termini di qualità, innovazione, affidabilità e prezzo – e consentono di attenuare in modo significativo l'esposizione ai rischi esterni che caratterizzano un contesto economico internazionale sempre più instabile.

Il perdurare dei diversi conflitti internazionali, l'oscillazione del dollaro e la continua modifica delle politiche tariffarie in Nord America, continuano a generare volatilità nei mercati globali, influenzando i costi energetici, la disponibilità delle materie prime, l'affidabilità delle catene di fornitura e il sentiment degli operatori economici. Nonostante tale scenario complesso, l'impatto diretto sulla Società è rimasto contenuto, con effetti marginali sui risultati economici.

In un ambiente globale caratterizzato da elevata imprevedibilità, la Società attua un monitoraggio costante dei principali fattori di rischio – tra cui i prezzi dell'energia, del gas, delle materie prime e dei principali input produttivi e di servizio – adottando politiche di vendita e di approvvigionamento finalizzate a mitigare gli impatti economico-finanziari derivanti da possibili oscillazioni o shock improvvisi.

In tale scenario, la capacità della Società di operare su molteplici segmenti di mercato e in differenti aree geografiche si conferma un fattore determinante per garantire resilienza, stabilità e continuità del business, anche in presenza di shock geopolitici, macroeconomici o regolatori.

b) quanto ai rischi di natura interna, si precisa che non esistono particolari criticità;

c) a proposito del rischio di liquidità, si fa presente che l'esposizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 include "debiti verso banche" per un valore pari a Euro 16,619 milioni, nonché "debiti verso altri finanziatori" per una somma di Euro 0,486 milioni. Inoltre il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies S.p.a., nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alla Società dal sistema bancario fino a Euro 7,03 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2025 risulta pari a Euro 4,952 milioni. Miro Radici Family of Companies S.p.a., inoltre, garantisce il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle principali linee di factoring. Si rinvia alla successiva sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", nella quale sono stati rappresentati i provvedimenti adottati dalla Società per contenere il rischio di liquidità;

d) il rischio di cambio è generato sia dalle vendite sia da anticipazioni effettuate in valute diverse dall'Euro. La Società continua la politica di monitoraggio puntuale dell'effetto della compensazione tra debiti e crediti in valuta diversa dall'Euro, non escludendo anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio;

e) riguardo il rischio di tasso di interesse, l'anno 2025 è stato caratterizzato da una tendenza al ribasso dei saldi d'interesse applicati a livello globale dalle diverse banche centrali nel primo semestre e da una stazionarietà nel secondo semestre dell'anno. L'indebitamento finanziario della Società è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. La Società monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario.

f) per quanto riguarda il rischio di credito, la Società non è particolarmente esposta in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente, inoltre, che alcuni crediti sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Per quanto riguarda i crediti verso imprese controllate e/o collegate gli stessi, vengono

direttamente accertati e monitorati attraverso specifici riscontri ed analisi in collaborazione con i vari responsabili delle società indicate e non si evidenziano particolari criticità. La Società risulta esposta in misura del tutto marginale sui mercati colpiti da conflitti bellici.

## **6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE ED IL PERSONALE (ART. 2428 C.C., COMMA 2)**

Con riferimento alla situazione ambientale, la Società opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. La Società opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed ha istituito "L'Organismo di Vigilanza", previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato nominandolo per il prossimo triennio. L'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato alcuna criticità significativa durante le verifiche effettuate nell'esercizio in esame.

La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

## **7. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2025.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio 2025, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti destinati al settore Automotive sia in termini di sostenibilità che di performance;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti di pavimentazione tessile destinati al settore Marine, Residenziale & Contract sia in termini di sostenibilità che di performance;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti di erba artificiale destinati al settore Sportivo sia in termini di sostenibilità che di performance;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni per i settori Marine, Residenziale & Contract;
5. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi macchinari per il riciclo dell'erba sintetica.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati il Gruppo ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 1,102 milioni. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020".

## 8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse le società controllate e collegate di RPIB, intrattenuti dalla stessa nel corso del 2025.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai soci, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come previsto dal documento OIC 12.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia. Si rappresenta che il finanziamento di Euro 2,5 milioni concesso dalla Società all'azionista di controllo risulta estinto alla data di redazione della presente relazione.

	Crediti comm.	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti comm.	Debiti finanziari	Altri debiti	Vendite di beni	Prestazione di servizi	Altri proventi	Acquisti di beni	Ottenimento di servizi
<b>Controllante</b>											
MRFoc	14	2.500	137	(147)	(34)	(105)	(8)	(5)	-	-	78
<b>Controllate</b>											
Radici Hungary	-	255	-	-	-	-	(3)	-	-	-	1.426
Radici USA	1.044	-	-	-	-	-	(1.587)	-	(24)	5	150
Radici Poland SP.Z.O.O.	528	-	-	-	-	-	(1.311)	-	(5)	-	3
Sit in Sport Impianti	613	-	-	(138)	-	-	(734)	(61)	-	3	66
Sit in Sud France in liq.	19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
100% Turfreyclers S.R.L.	37	50	-	-	-	-	(35)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.256</b>	<b>2.805</b>	<b>137</b>	<b>(285)</b>	<b>(34)</b>	<b>(105)</b>	<b>(3.678)</b>	<b>(66)</b>	<b>(30)</b>	<b>8</b>	<b>1.722</b>

Si precisa inoltre che la società presta e riceve dalle seguenti parti correlate garanzie reali e o di firma come dal seguente dettaglio.

	Fidiussioni ricevute	Altre garanzia di firma ricevute	Fidiussioni prestate
<b>Controllante</b>			
MRFoc	10.300	15.060	0
<b>Controllate</b>			
Radici Hungary	0	0	-100

## 9. AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE (ART. 2428 C.C., COMMA 3, NR. 3 E 4)

La Società non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della società controllante.

## **10. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2428 C.C., COMMA 1, NR. 6-BIS)**

In una prospettiva generale di contenimento dei rischi finanziari, la Società concentra la propria operatività finanziaria esclusivamente su primarie controparti bancarie e su strumenti facilmente liquidabili. Alla fine dell'esercizio corrente risulta in essere uno strumento derivato di copertura dei flussi di finanziari attesi in valuta diversa dall'Euro e un IRS su un mutuo stipulato durante l'anno. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi della nota integrativa.

## **11. SEDI SECONDARIE (ART. 2428 C.C., COMMA 5)**

La Società non possiede sedi secondarie.

## **12. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS, COMMA 5)**

La Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

## **13. CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE**

La nostra società fa parte di un gruppo societario e ha optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

## **14. PRIVACY**

La Radici Pietro prosegue nell'attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.), il quale risulta in continua evoluzione.

## **15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è registrata un'escalation delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Tale contesto ha determinato un incremento dell'incertezza sui mercati finanziari ed energetici e possibili ripercussioni sulle catene di approvvigionamento e sui flussi commerciali internazionali.

Alla data di redazione del presente bilancio non si rilevano effetti diretti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; tuttavia, l'evoluzione del contesto geopolitico è oggetto di costante monitoraggio da parte della Direzione.

In data 18 marzo 2026 si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte di Radici Pietro del 32,35 % della quota di partecipazione al capitale sociale di 100% Turferecyclers S.r.l. rientrante nella titolarità di Miro Radici Family of Companies S.p.a.. Il corrispettivo risulta pari a Euro 3,5 milioni, di cui Euro 2,5 milioni compensanti chiudendo il finanziamento fruttifero nei confronti della società controllante.

In merito al processo verbale di constatazione redatto dall'Agenzia delle Entrate a carico della Società e notificato in data 18 aprile 2025, si segnala che in data 20 gennaio 2026 la Società ha notificato all'Ufficio le proprie osservazioni agli schemi d'atto alle quali sono state allegare delle nuove relazioni tecniche (predisposte da CRS Laghi) per ciascun periodo d'imposta coinvolto che, nel complesso, confermano l'agevolabilità ai fini del Credito delle attività di ricerca e sviluppo volte dalla Società in relazione a tutti i progetti contestati dall'Ufficio.

A seguito della presentazione delle osservazioni sopra citate, in data 16 marzo 2026 l'Agenzia delle entrate ha notificato alla Società gli atti di recupero nn. T9FCRAF00098/2026, T9FCRAF00099/2026, T9FCRAF00100/2026 e T9FCRAF00101/2026 con i quali sono state confermate, nei medesimi termini e sulla base degli stessi importi, le contestazioni già contenute negli Schemi d'Atto. In relazione ai predetti atti di recupero la Società ha già presentato istanza di accertamento con adesione ai sensi del D.Lgs. n. 218/1997.

Ciò premesso, con riferimento alla valutazione del grado di fondatezza dei rilievi contestati negli atti di recupero sopra richiamati, i professionisti legali hanno nuovamente confermato che il rischio di soccombenza in caso di un eventuale contenzioso in relazione ai rilievi formulati negli atti di recupero in oggetto possa essere qualificato, nel complesso, come possibile.

## **16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428 C.C. COMMA 3, NR. 6)**

La Società continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo.

Le proiezioni dei flussi di cassa, sviluppate in funzione delle stime interne della Società, fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che la Società intende perseguire prevede una crescita organica al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso di crescita, grazie anche agli investimenti effettuati nel corso degli anni volti ad ottimizzare l'efficienza produttiva, l'organizzazione commerciale e la realizzazione di prodotti innovativi in termini di sostenibilità coerenti ai principi ESG come rappresentato dal recente bilancio di sostenibilità presentato su base volontaria dalla Società.

Tale strategia risulta confermata e rafforzata anche dal recente investimento effettuato dalla Società circa l'acquisto della partecipazione di controllo della 100% Turfrecyclers S.r.l., la quale ha come obiettivo la realizzazione di impianti destinati alla creazione di valore dal recupero di rifiuti di vari prodotti a fine vita.

La Società prosegue con la road map di miglioramento della cybersecurity a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- si stanno progressivamente implementate nuove policy di cybersecurity, procedure per la gestione di incidenti di sicurezza informatica e applicativi, monitoraggio dei problemi e dei sistemi;

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività, da fornitori di servizi cybersecurity e dalle risorse IT interne sono stati migliorati per adattarsi al mutevole contesto.

\*\*\*

Signori Azionisti,

in conclusione Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 testé sottoposto alla vostra attenzione.

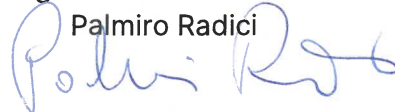
Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa Vi invitiamo a destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 0,284 a Riserva indisponibile Ex. Art. 60., commi 7-bis e ss, del D.L. 104/2020.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cazzano Sant'Andrea, 23 marzo 2026.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Palmiro Radici



Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art.14  
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.


A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Simone Ladogana  
Socio – Revisore Legale

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea degli azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Al termine dei lavori a cui il Collegio Sindacale ha presenziato, l'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 23 marzo 2026, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale*" emanate dal CNDCEC.

### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) l'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" al 31/12/2025 sono aumentate di n. 7 unità rispetto al 31/12/2024.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'esercizio 2025 e sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. cc.**

Nell'esercizio delle funzioni del Collegio Sindacale:



- ha svolto le verifiche di rito e il confronto con gli altri organi di controllo della società in data, 24 marzo, 02 aprile, 04 aprile, 10 aprile, 20 maggio, 25 giugno, 26 settembre, 08 ottobre e 19 dicembre 2025;
- ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione del 24 marzo, 23 aprile, 19 maggio, 9 giugno, 02 luglio, 26 settembre, 19 novembre e 19 dicembre 2025.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dalle principali società del gruppo ad essa facente capo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Durante tutto l'anno, il Collegio ha acquisito informazioni sull'impatto prodotto dai conflitti mondiali e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in proposito, richiama quanto riferito dall'organo amministrativo nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio dà atto che nel 2024 il Consiglio di Amministrazione ha costituito un comitato consultivo interno ex art. 29 dello statuto sociale il cui funzionamento è disciplinato da uno specifico regolamento.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sui quali il Collegio ha ottenuto i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione dai responsabili delle funzioni aziendali.

I rapporti con le figure operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'incarico nel corso del 2025 i Sindaci hanno potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'anno precedente ed il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, giuslavoristica e legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 c.c. in relazione al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e delle operazioni con parti correlate, sono state fornite dall'amministratore delegato in occasione delle riunioni programmate e in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio ha scambiato tempestivamente informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Il Collegio ha incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, composto da persone diverse dai membri del Collegio Sindacale, prendendo visione sia della relazione annuale dallo stesso predisposta sia del programma di audit per l'anno 2026; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle principali controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, nonché dai colloqui con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies del D.Lgs. 14/2019. Il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-octies D.Lgs. 14/2019 né da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-novies D.Lgs. 14/2019;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato né collegialmente né individualmente pareri se non nei casi previsti dalla Legge.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale ed idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 c.c..

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario.

La revisione legale è affidata alla società di revisione FORVIS MAZARS S.p.A., che ha confermato, durante il reciproco scambio di informazioni svolto in data 02 aprile 2026, l'assenza di rilievi per

deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stata, quindi, svolta sul bilancio l'attività di vigilanza prevista dalla Norma di Comportamento del Collegio Sindacale consistente in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. In particolare vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. precisiamo che nel corso dell'anno 2025 non sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento e/o costi di sviluppo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene il trattamento contabile utilizzato per le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- nella nota integrativa è stato evidenziato che la riserva indisponibile generatasi nel triennio 2020-2022 in seguito alla sospensione del calcolo degli ammortamenti, al 31/12/2025 è pari a € 979.122. Conformemente al dettato normativo, l'utile dell'esercizio 2025 è stato accantonato ad una riserva indisponibile per Euro 284.700;
- gli "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" risultano esaurientemente illustrati in nota integrativa;
- l'organo di amministrazione, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ha illustrato le strategie che la Società intende perseguire per raggiungere i propri obiettivi;
- in riferimento alla verifica fiscale in corso e agli atti di recupero notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate è stata fornita adeguata informativa nei fatti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio. La verifica alla rispondenza contabile spetta all'incaricato della revisione legale.

### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 risulta essere positivo per Euro 284.700.

### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

2025 e per la destinazione del risultato positivo, così come Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

\*\*\*

Il Collegio Sindacale segnala che, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025, il proprio mandato è giunto a scadenza; Vi invita, pertanto, a provvedere in merito, ringraziando per la fiducia e la collaborazione accordate.

\*\*\*

La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente come ammesso dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale.

Bergamo, 08 Aprile 2026

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Tiziano Mazzucotelli

